



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “GAETANO CURCIO” – ISPICA (RG)

*Liceo Classico - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate - Liceo Linguistico
Professionale Servizi Commerciali - Servizi per l'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Servizi per la Manutenzione ed Assistenza tecnica - Servizi Socio Sanitari per Odontotecnici*
e-mail rgis00200c@istruzione.it sito web: www.istitutocurcio.it
C.F. 81002810885

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323

LICEO CLASSICO

Classe 5ACL

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INDICE

PARTE PRIMA

Presentazione della Scuola	<i>p. 2</i>
Presentazione del corso di studi	<i>p. 2</i>
PECUP del liceo classico	<i>p. 6</i>
Competenze chiave di cittadinanza	<i>p. 7</i>
Piano di studi del Liceo classico	<i>p. 8</i>

PARTE SECONDA

Presentazione della classe	<i>p. 9</i>
Composizione e variazioni del consiglio di classe	<i>p. 10</i>
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione degli apprendimenti	<i>p. 11</i>
Tipologie di verifiche utilizzate e di prove somministrate	<i>p. 13</i>
Attività, percorsi e progetti svolti	<i>p. 15</i>
Percorsi di Educazione civica	<i>p. 16</i>
Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento	<i>p. 19</i>
Temi sviluppati nel corso dell'anno dal consiglio di classe	<i>p. 20</i>
Simulazione della seconda prova d'esame	<i>p. 20</i>

ALLEGATI

Allegato A - Relazioni finali dei singoli Docenti	<i>p. 21</i>
Italiano	<i>p. 22</i>
Latino	<i>p. 27</i>
Greco	<i>p. 32</i>
Storia	<i>p. 37</i>
Filosofia	<i>p. 41</i>
Matematica	<i>p. 45</i>
Fisica	<i>p. 48</i>
Scienze Naturali	<i>p. 51</i>
Storia dell'Arte	<i>p. 55</i>
Lingua e civiltà inglese	<i>p. 62</i>
Scienze motorie	<i>p. 64</i>
Religione cattolica	<i>p. 67</i>
Libri di testo	<i>p. 69</i>
Allegato B – Griglie di valutazione	<i>p. 70</i>

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Curcio" di Ispica, con aggregato l'Istituto Professionale Servizi Commerciali, l'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, l'Istituto Professionale Servizi per la Manutenzione ed Assistenza tecnica - Servizi Socio Sanitari per Odontotecnici, è una scuola che propone un'ampia offerta formativa e culturale in un'area territoriale che accoglie studenti delle città vicine delle province di Ragusa e Siracusa. Negli ultimi anni è attivo un corso serale di Manutenzione ed Assistenza Tecnica.

La sezione classica tende alla formazione del cittadino attraverso il recupero della memoria storica, mantenendo viva, attraverso la sua presenza, una tradizione culturale radicata nel territorio. La considerazione dell'eredità del passato, comunque, non perde di vista la complessità dell'epoca contemporanea, che viene accostata con la sensibilità acquisita mediante lo studio dell'asse storico-umanistico.

Gli approfondimenti delle discipline scientifiche e della lingua straniera, compresi nel curriculum, contribuiscono, inoltre, a completare l'abito mentale del discente.

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti, è decisiva ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi dei vari indirizzi gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace gli studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di

comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto alla tipologia e al relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo ecc.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici ed altre fonti) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Saper veicolare in lingua Inglee alcuni contenuti scientifici in modalità CLIL.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PECUP LICEO CLASSICO

Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico

Risultati di apprendimento del Liceo classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento, acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio, individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.

Progettare: Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare e comprendere: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: Interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista, valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni, riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni, riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PIANO DI STUDI DEL LICEO CLASSICO

DISCIPLINA	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

PARTE SECONDA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5A classico è composta da 23 studenti, 17 femmine e 6 maschi, tutti provenienti dalla 4A classico ad eccezione di una studentessa ripetente, proveniente dalla 5 A classico a.s. 2020/2021, e tre studentesse provenienti dal liceo classico di un altro Istituto, di cui una trasferitasi nel mese di Novembre.

Lo scorso anno una studentessa ha scelto di vivere l'esperienza di studio in Inghilterra, nel periodo da Gennaio a Maggio, i cui esiti culturali e umani ha condiviso con i compagni durante l'anno in corso.

Nel corso del triennio gli studenti hanno mostrato la volontà di entrare in possesso dei contenuti, dei fondamenti e dei metodi delle discipline oggetto di studio. Tale positiva situazione ha permesso ai docenti di condurre l'azione didattica in un clima caratterizzato da spirito di ricerca e di valorizzazione delle qualità e delle inclinazioni personali dei discenti.

Il Consiglio di Classe ha sempre ritenuto di primaria importanza la formazione della personalità di ognuno degli alunni, cercando di favorire la maturazione globale sia dei singoli che del gruppo classe. Il momento della valutazione ha cercato di cogliere non solo l'avvenuta acquisizione dei contenuti didattici e delle abilità curriculari, ma anche il grado di sviluppo della riflessione critica degli studenti, la loro capacità di rapportarsi razionalmente ai valori culturali ed etici del tempo presente.

Particolare rilievo ha rivestito anche il rapporto con le famiglie, e ciò al fine di rendere consapevoli sia gli studenti che gli adulti dell'importanza di un rapporto leale e aperto al confronto, che in alcuni casi è stato vivace ma sempre propositivo.

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con costante interesse alle attività didattiche anche se con ritmi di apprendimento e risultati diversi, soltanto pochi alunni hanno invece avuto bisogno di sollecitazioni per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

A causa del persistere dell'emergenza sanitaria e delle frequenti quarantene che hanno richiesto l'uso della DDI, non è stato possibile attuare la programmazione didattica così come elaborata durante gli anni precedenti. È risultato inevitabile dover selezionare i nuclei più significativi di quanto preventivamente pianificato e rinunciare a vari approfondimenti.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Componenti	Disciplina
Milana Sarina	Lingua e letteratura italiana
Mussini Leila	Lingua e letteratura latina
Milana Sarina	Lingua e letteratura greca
Le Moli Sara	Lingua e cultura straniera - Inglese
Lorefice Michelangelo	Storia e Filosofia
Tumino Maria	Matematica e Fisica
Amenta Loredana	Storia dell'arte
Cascone Carmela	Scienze Naturali
Franzò Guido	Scienze motorie e sportive (CLIL)
Guccione Giovanna	Religione cattolica

Discipline curriculari ⁽¹⁾	Anni di corso ⁽²⁾	Classe III ⁽³⁾	Classe IV ⁽³⁾	Classe V ⁽³⁾
Religione cattolica	5		*	
Lingua e letteratura italiana	5			
Lingua e letteratura latina	5			
Lingua e letteratura greca	5			
Lingua e cultura inglese	5			*
Storia	5			
Filosofia	3			
Matematica	5			
Fisica	3			
Scienze Naturali	5			*
Scienze motorie e sportive	5			
Storia dell'arte	3			

⁽¹⁾ Elenco di tutte le discipline previste nel triennio

⁽²⁾ Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

⁽³⁾ È contraddistinto con un asterisco l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docenti

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi è sempre stata concordata a livello collegiale e di Consiglio di Classe nelle riunioni mensili. Il raggiungimento degli obiettivi è stato misurato tenendo conto di griglie di rilevazione di conoscenze, competenze e capacità usate dai singoli docenti o dai docenti della stessa area per l'orale e per lo scritto. Oltre che del profitto, la valutazione ha tenuto conto del comportamento, dell'atteggiamento nei confronti della scuola, della partecipazione al dialogo educativo, del metodo di studio, dell'impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza, nonché della responsabilità a collaborare con compagni ed insegnanti.

In particolare per la valutazione degli apprendimenti in sede di verifica orale è stata presa in considerazione la griglia riprodotta in calce, in modo da evidenziare:

- conoscenza dei contenuti e capacità di chiara formulazione dei concetti;
- uso del linguaggio specifico delle discipline;

Verifiche

Le verifiche hanno seguito l'impostazione metodologica scelta dai vari docenti, i quali hanno periodicamente controllato il raggiungimento degli obiettivi a medio, a lungo e a breve termine, utilizzando la verifica al fine di evidenziare eventuali difficoltà di apprendimento degli studenti. Le verifiche sono state formative e sommative, soggettive ed oggettive.

Metodi e interazione tra i docenti e gli allievi

Per quanto riguarda l'impostazione metodologica si è tentato di proporre agli allievi contenuti e problematiche motivanti, talora vicini al vissuto personale, per sostenere la motivazione allo studio e rendere così l'alunno parte attiva del processo di apprendimento.

Si è dato inoltre molto spazio alla pluridisciplinarietà per cui un "oggetto di studio" è stato affrontato da più punti di vista e da più discipline, ciascuna con le sue metodologie e le sue procedure.

Si è preferito l'apprendimento per scoperta, al fine di rinforzare, dopo l'evidenziazione del problema, le capacità di astrazione e di sistematizzazione dei concetti. Alla fase di "appropriazione" ha fatto seguito quella di "produzione" che ha condotto al transfert delle nuove competenze. Oltre al lavoro di gruppo, e alla ricerca guidata, è stato dato spazio anche alla lezione frontale, nella consapevolezza che il ruolo dell'insegnante è quello di animatore e guida all'apprendimento.

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

- lezioni frontali;
- dibattiti sugli argomenti presentati nelle lezioni;
- produzione di powerpoint;
- metodologie quali tutoring, cooperative learning e flipped classroom;
- attività di laboratorio;
- colloqui e verifiche orali;
- attivazione di gruppi di lavoro;
- esercitazioni scritte;
- somministrazione di questionari di tipologia varia;
- insegnamento individualizzato e recupero nelle ore curricolari;
- Modalità di Didattica Digitale Integrata (attraverso G-Suite for Education)

Mezzi e strumenti

Per l'effettuazione dell'attività didattica è stata utilizzata tutta la strumentazione fisica e tecnologica disponibile in presenza e fruibile a distanza comprendente libri di testo, giornali, DVD, CD, LIM, biblioteca, laboratori e palestra, G-Suite for Education.

Tempi e spazi

Il monte ore annuale delle singole materie, come pure il tempo dedicato all'attività didattica per lo sviluppo delle competenze e la trattazione dei contenuti, è stato scandito nelle relazioni finali dei singoli docenti.

Le attività didattiche sono state svolte, quando è stato possibile farlo in sicurezza, nelle aule, nei laboratori, in spazi esterni alla scuola.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE UTILIZZATE E DI PROVE SOMMINISTRATE

Italiano

- Verifica scritta con prove basate sulle tipologie previste dall'esame di stato, che prevedono la comprensione, l'analisi e il commento di testi, la redazione di testi di tipo argomentativo-espositivo (temi, saggi, articoli) su vari argomenti di letteratura, attualità, di carattere storico-sociale, scientifico.
- Verifiche orali realizzate tramite colloqui, anche supportati da presentazioni multimediali.
- Verifiche scritte con prove strutturate e semistrutturate (Moduli, Doc)

Latino e greco

- Traduzione di testi in lingua latina o lingua greca con comprensione, analisi linguistica e stilistica, approfondimento e riflessioni personali
- Verifiche orali
- Prove scritte con quesiti a risposta aperta, multipla, a completamento e trattazione sintetica di argomenti

Lingua e Civiltà Inglese

- Prove scritte con quesiti a risposta aperta, multipla, a completamento e trattazione sintetica di argomenti
- Sintesi e mappe con produzione di powerpoint
- Analisi del testo
- Verifiche orali

Storia

- verifiche orali;
- analisi del testo;
- prove strutturate a risposta singola e multipla;
- quesiti vero-falso;
- completamento di brani;
- riordinamento di eventi e date

Filosofia

- verifiche orali;
- analisi del testo;
- prove strutturate a risposta singola e multipla;
- quesiti vero-falso;

- completamento di brani;
- riordinamento e/o collegamento di concetti

Matematica

- prove scritte con risoluzione di esercizi e problemi;
- prove strutturate a risposta singola e multipla;
- quesiti vero-falso;
- verifiche orali

Fisica

- prove scritte con quesiti trattazione sintetica di argomenti
- prove strutturate a risposta singola e multipla;
- quesiti vero-falso;
- verifiche orali

Scienze Naturali

- Prove semistrutturate e strutturate anche con quesiti a risposta multipla, vero o falso, completamento, risposta breve.
- Produzione di powerpoint
- Verifiche orali

Scienze motorie e sportive

- Prove semi-strutturate
- Esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo
- Verifiche orali

Storia dell'arte

- Prove orali
- Esercitazioni individuali
- Prove scritte con quesiti a risposta aperta, multipla, a completamento e trattazione sintetica di argomenti

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato, nella maggior parte dei casi in modalità a distanza, ad attività integrative e conferenze su diverse tematiche e a tutte le iniziative e attività previste per l'orientamento universitario. Hanno partecipato ad Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, di Neuroscienze, Chimica, Inglese e a varie iniziative culturali promosse dalla scuola.

- Assemblee di istituto svolte negli anni precedenti: con Emergency, Don Luigi Ciotti e rappresentanti dell'associazione "Libera", incontri sul tema della prevenzione e delle dipendenze; sensibilizzazione contro l'omofobia con due associazioni di Noto e Siracusa; testimonianza di Andrea Lanfri, ex atleta paralimpico della nazionale italiana, tematiche sul femminismo con Denise D'Angelilli; sensibilizzazione al bullismo con la testimonianza di Marco Baruffaldi; sensibilizzazione alla donazione di organi con un cardiocirurgo e due trapiantati.
- Celebrazione della Giornata della Memoria: proiezione dei film "Jojo Rabbit". Incontro con i coniugi Dario e Aida Foà testimoni della Shoah. Incontro con Robert Attarian, rappresentante della Comunità armena di Roma, giornalista di Radio Vaticana, per ricordare il genocidio degli Armeni.
- Orientamento universitario: attività di orientamento online con i referenti di diverse università e di esponenti delle forze armate
- Assemblee di istituto svolte nel corrente a.s. su piattaforma Meet:

27/01/2022, Incontro con rappresentanti del Sert di Vittoria sulla prevenzione dalle dipendenze.

25/02/2022: Incontro su "Criminologia e Scienze forensi" con Isabel Martina, dottoressa in Scienze politiche e delle Relazioni internazionali e in Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza. Incontro su "Bullismo, Cyberbullismo, sexting derive" a cura dell'associazione "Attivamente insieme" nell'ambito del progetto "Dike" con la psicologa Morena Denaro e l'avvocato Daniela Coria.

25/03/2022: Incontro con il sessuologo Francesco Fantacci.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei concettuali

N. 1 Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

N. 2 Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

N. 3 Cittadinanza digitale

Materia	Modulo (Nucleo concettuale n....+ UdA)	OBIETTIVI: Abilità Conoscenze	Ore
Italiano e Greco	N. 1 UdA Tra giudici ed imputati. Dich. Univ. Dir. Um., artt. 1-5, 9-11 Cost. Rep. Ital., artt. 13, 111)	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare il confronto tra le modalità di amministrazione della giustizia (giudici e processi) nel mondo antico e in quello contemporaneo. - Riconoscere il differente scopo dell'uso della tortura nel mondo classico e in quello medievale e contemporaneo (dalla tortura a fini investigativi alla tortura come punizione) - Comprendere perché nella storia si perpetua il bisogno di individuare un colpevole o di un capro espiatorio - Comprendere l'importanza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e di associazioni internazionali non governative a sostegno e rispetto dei diritti umani <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il saggio sulla <i>Storia della Colonna Infame</i> - Il dibattito sulla tortura ai tempi di Manzoni - Dal giusto processo al processo mediatico - Alcuni casi di tortura nel mondo contemporaneo - I collaboratori di giustizia e il rischi e le ambiguità del pentitismo - Il processo nella Grecia del V e IV secolo a.C. e la funzione dell'oratore e la difesa del cittadino. - Passi dalle orazioni di Lisia e di Demostene. - I diritti umani e Amnesty international 	5 3
Latino	N. 1 UdA Il dispotismo e la libertà di espressione secondo Tacito UdA L'art. 21 della Costituzione Italiana	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere interpretare un testo latino - Comprendere ed interpretare principi costituzionali - Sapere operare confronti tra Costituzioni - Comprendere come intendere la libertà di espressione nel mondo di ieri e di oggi <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L' art. 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani - L' art. 11 della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea - La libertà di espressione in alcune recenti Costituzioni 	3
Inglese	Death Penalty: comparing opinions.	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading, Speaking and Debating in English 	5

		<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - The history of capital punishment, definitions, settings, data. 	
Matematica e Fisica	<p>N. 2 UdA I premi Nobel: la scienza al servizio dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il modo in cui la ricerca scientifica si pone al servizio dell'umanità, non sempre volgendosi al conseguimento del bene comune <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia del Nobel, i premi italiani e non 	2
Filosofia	<p>N. 1 UdA Discorso di insediamento del Presidente della Repubblica S. Mattarella per il secondo mandato (3 febbraio 2022; https://www.quirinale.it/elementi/62298). (Cost. Rep. Ital., Tit. II)</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere l'importanza della divisione dei poteri per uno Stato liberal-democratico - Saper individuare ruoli e funzioni del Presidente della Repubblica in relazione ai poteri dello Stato decreti legge, autonomia della magistratura, mondo giovanile come soggetto politico. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Come avviene l'elezione del Presidente della Repubblica - Le funzioni del Presidente della Repubblica - Dal discorso: decreti legge, autonomia della magistratura, mondo giovanile come soggetto politico. 	4
Storia	<p>N. 1 UdA "Oremus et pro <i>perfidis</i> Judaeis": il perdurante stereotipo dell'ebreo malvagio (Cost. Rep. Ital., artt. 2,8; Dich. Univ. Dir. Um., artt. 18 e 19 MCNO, punti 8, 9)</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono - individuare la rilevanza attribuita ai diversi soggetti storici (individui, soggetti istituzionali, soggetti collettivi, forze impersonali) - saper individuare i caratteri della società multiculturale - saper individuare ed elaborare le categorie di differenza, diversità, pregiudizio, stereotipo, interculturalità <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'affare Dreyfus e l'antisemitismo. - Hitler e la «soluzione finale del problema ebraico». La Shoah - Le trasformazioni della preghiera del Venerdì Santo nell'epoca del Concilio Vaticano II 	2
Scienze	<p>N. 2 UDA Il futuro dei vaccini</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire una educazione al benessere e alla salute; - Acquisire la capacità di scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute e il benessere. <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Vaccini - Tecnologie sui vaccini contro il Covid-19 	2
Storia dell'arte	<p>N. 2 UdA Fotogiornalismo e realismo fotografico. Da Evans a Salgado. L'immagine come denuncia sociale N. 1</p>	<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abilità di osservare, interrogare e interpretare la società attraverso il filtro dell'obiettivo. - Capacità di contestualizzare e riflettere su ciò che riprendiamo (selfie, dirette della nostra routine). - Capacità di progettare, sviluppare e comunicare le ricerche sulla fotografia attraverso il blog. 	2

	UdA Cittadini dell'arte. beni culturali come patrimonio dell'umanità (Cost. Rep. It, art. 9)	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il pensiero critico e consapevole dei valori della Costituzione italiana. Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei temi e delle diverse soluzioni tecniche. Riflessioni filosofiche sul rapporto tra soggetto e oggetto. - Comprensione dell'interdisciplinarietà della cultura fotografica e della interrelazione fra arte, letteratura, scienza e filosofia. - Conoscenza dell'articolo 9 della Costituzione Italiana e del Codice dei Beni culturali. 	
Scienze motorie	N. 1 UdA BLSO (Agenda 2030, ob.3)	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> - essere in grado di riconoscere la compromissione delle funzioni vitali; - essere in grado di sostenere la circolazione e la respirazione nei casi di arresto cardiaco Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - l'arresto cardiaco improvviso - la catena della sopravvivenza - le nuove linee guida: Algoritmo laici 	3
Religione	N. 2 UdA L'enciclica "Laudato Si" (Agenda 2030, ob. 13, 14, 15) (Agenda 2030, ob. 1, 2) (Agenda 2030, ob. 16) (Agenda 2030, ob. 11)	Abilità: <ul style="list-style-type: none"> - saper collocare la natura nella giusta relazione con Dio e gli esseri umani; - saper riflettere sui problemi ambientali e dimostrare attenzione e rispetto per la realtà naturale, la salvaguardia dell'ambiente ed un corretto uso delle tecnologie a riguardo; - saper analizzare attraverso casi ed esempi concreti le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente, riconoscendo l'importanza del patrimonio ambientale e culturale, soprattutto in un'ottica di sviluppo sostenibile; - riflettere sui valori etici della condivisione, responsabilità, solidarietà per garantire una giusta ripartizione a livello mondiale delle risorse. Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> - Etica sociale: i popoli e i loro paesi; - la povertà e le nuove povertà; - Il Cantico delle creature" e la visione francescana sul creato; - il pensiero ambientalista dentro e fuori la Chiesa; - concetti di Giustizia e di Solidarietà enciclica "Fratelli tutti", sulla fraternità e l'amicizia sociale); - la pace e il disarmo; - la globalizzazione culturale ed economica; - le periferie di oggi tra disuguaglianza e creatività) 	4

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO**

Durante il triennio 2019-2022 gli alunni della classe 5A classico hanno partecipato ai progetti di seguito riportati.

A.S.	Ente partner e soggetti coinvolti	Titolo e descrizione del percorso triennale	N. ORE	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
2019-2020	Prof. G. Amore	Formazione sicurezza sul lavoro art. 1 c. 38 L. 107/2015	8	Teoria ed esercitazioni con verifica finale sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Liv. 1
2019/2020	Capodicasa Antonello	Ricerche sulla storia di Ispica nei secoli XVI e XVII	21		Liv. 1
2019-2020	PON/FSE 10.2 5A FSE PON-SI-2019-10-PCTO Licei Assoform Romagna- Rimini	Le nuove frontiere dell'archeologia	90	Documentazione e inserimento di contenuti multimediali di tipo storico archeologico nell'app <i>Geo experience</i> per fruizione turistica	Liv. 3
2020-2021	RADIO VIDEO MEDITERRANE O srl	Corso di giornalismo e servizi TV/WEB	45		Liv. 2
2020-2021	AICC- Associazione Italiana Cultura Classica	Giornata mondiale della lingua e della cultura ellenica	20	Partecipazione agli incontri online e dibattito	Liv.1
2021-2022	AICC- Associazione Italiana Cultura Classica	Giornata mondiale della lingua e della cultura ellenica	10	Partecipazione agli incontri online e dibattito	Liv.1
2021-2022	NOVARTIS	REImagine PCTO: conoscere la scienza e la medicina con Novartis	35	Percorso sulla piattaforma digitale "Educazione digitale"	Liv.2
TOTALE			229		

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI	DISCIPLINE COINVOLTE
1) TECNICA E INDUSTRIALIZZAZIONE NELLA SOCIETÀ OCCIDENTALE	1) STORIA DELL'ARTE, ITALIANO, INGLESE, FISICA, GRECO, LATINO, SCIENZE NATURALI
2) ARTE E VITA	2) STORIA DELL'ARTE, ITALIANO, LATINO, GRECO, INGLESE, SCIENZE NATURALI
3) COMUNICAZIONE, IDEOLOGIE E PROPAGANDA NEL MONDO GLOBALE	3) STORIA DELL'ARTE, FISICA, ITALIANO, GRECO, LATINO
4) CRISI DELLE CERTEZZE E PLURALITÀ DI PARADIGMI	4) STORIA DELL'ARTE, ITALIANO, INGLESE, GRECO, LATINO, FISICA
5) PASSATO E PRESENTE: CONTINUITÀ E FRATTURE	5) STORIA DELL'ARTE, ITALIANO, MATEMATICA, FISICA, INGLESE, GRECO, LATINO, SCIENZE NATURALI
6) IL RAPPORTO UOMO-NATURA: SIMBIOSI O DOMINIO?	6) STORIA DELL'ARTE, ITALIANO, INGLESE, FISICA, GRECO, LATINO, SCIENZE NATURALI
7) MITI E MITOLOGIE DEL PASSATO E DEL PRESENTE	7) STORIA DELL'ARTE, LATINO, ITALIANO, INGLESE, GRECO

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

La classe svolgerà una simulazione della seconda prova d'esame programmata per il 16 Maggio 2022, salvo imprevisti, della durata di 5 ore.

Si allegano al presente documento:

- A. Relazioni finali dei docenti
- B. Griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

Relazione finale di Italiano

DOCENTE: *Prof.ssa Sarina Milana*

Competenze acquisite:

Analisi e contestualizzazione dei testi

1. condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato;
2. collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti:
 - a) altre opere dello stesso o di altri autori;
 - b) altre espressioni artistiche e culturali.

Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica

1. riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario;
2. riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
3. conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie;
4. saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana.

Competenze e conoscenze linguistiche

1. eseguire il discorso orale in forma grammaticale corretta;
2. affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
3. produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.

CONTENUTI

Alessandro Manzoni

Ore 8

“La storia della colonna infame”: il passaggio dal romanzo alla storia. Lettura del testo e intersezioni di educazione civica (v. programmazione modulo *Tra giudici ed imputati*)

Giacomo Leopardi

Ore 12

Le fasi della vita e dell'attività letteraria. Lo Zibaldone: un diario del pensiero, il sistema filosofico leopardiano: la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico. La poetica del vago e dell'indefinito: la teoria del piacere, della visione, del suono. Il bello poetico, gli antichi e i moderni. Leopardi e il Romanticismo. La prima fase della poesia leopardiana: le canzoni civili e del suicidio. Gli Idilli. La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi. La terza fase della poesia leopardiana. Il ciclo di Aspasia. Il messaggio conclusivo della Ginestra e la sua struttura stilistica. Le Operette Morali: struttura del libro e speculazione teorica: l'arido vero, scelte stilistiche e filosofia sociale.

Dallo “Zibaldone”: Teoria del piacere (165-172), Indefinito e infinito (1430-1431), Parole poetiche (1789, 1798) Teoria del suono (1827-1930), Indefinito e poesia (1982-1983), Suoni indefiniti (4423) La rimembranza (4426).

Dalle “Operette morali”: *Dialogo della Natura e di un Islandese. Il Copernico (gli effetti di una scoperta scientifica)*

Dalle “Canzoni”: *L’ultimo canto di Saffo*

Dagli “Idilli”: *L’Infinito, Alla luna*

Dai “Canti”: *A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

Dal “Ciclo di Aspasia”: *A se stesso*

La Ginestra, o il fiore del deserto

M Martone, *Il giovane favoloso*

P. Volponi, *Dialogo della luna e di un calcolatore*, da “Le mosche del capitale”

L’età del realismo

Ore 2

Il nuovo scenario politico, sociale, economico dell’età del positivismo. L’intellettuale e le ideologie. La folla cittadina e l’idea di progresso. L’artista e la “perdita dell’aureola”. Naturalismo francese e verismo italiano. (E. Zola, E. e J. De Goncourt, Flaubert, Capuana, De Roberto)
L’emancipazione della donna. S. Aleramo, *Una Donna*; Ibsen, *Casa di bambola*.

Giovanni Verga

Ore 8

La biografia e le fasi dell’attività letteraria. La fase pre-verista e i romanzi mondani. Verga fotografo. Il bozzetto Nedda e l’approdo al verismo. Il ciclo dei “vinti”: il pessimismo di Verga. Le novelle di *Vita dei campi. Le novelle rusticane*. I romanzi del ciclo dei vinti: *I Malavoglia, Il Mastro don Gesualdo*. Per una poetica verghiana: La lettera dedicatoria Farina e l’impersonalità, La Lettera a Salvatore Verdura sul “ciclo della Marea”. La prefazione a “I Malavoglia”. Le tecniche verghiane: l’artificio di regressione e straniamento. La lingua e lo stile.

Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo, Fantasticherie*

P. Scimeca, *Rosso Malpelo*

Da “I Malavoglia”: *l’Incipit de I Malavoglia (cap. I)* e la religione della famiglia.

Da “Mastro Don Gesualdo”: *Il self-made man e La morte di Gesualdo*.

Il Decadentismo

Ore 2

Coordinate storico-sociali del Decadentismo e crisi dell’intellettuale. Simbolismo e decadentismo. Il termine “decadentismo”. Temi e miti della letteratura decadente: estetismo, vitalismo, decadenza, malattia e morte. La poetica del Decadentismo. Le radici della poesia contemporanea: tra simbolo ed allegoria. Baudelaire: *Spleen, l’Albatros, Corrispondenze*. Cenni sui simbolisti francesi (Mallarmé, Rimbaud). Cenni sul romanzo decadente in Europa (Huysmans, Wilde)

Giovanni Pascoli

Ore 6

Una vita tra il nido e la poesia. L’esperienza umana e l’impegno civile.

La visione del mondo: la crisi della matrice positivista. Il fonosimbolismo. La poetica del

“fanciullino”. Il saggio *Il Fanciullino* e la natura a-logica della poesia. Le soluzioni formali. Le

raccolte poetiche: “Myricae”, “Canti di Castelvecchio”. “I Poemetti”: tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. I “Poemi conviviali”.

Da “Il Fanciullino”: Da “Myricae”: *L’assiuolo, La via ferrata. Nebbia.*

Da “Poemetti”: *Digitale purpurea*

Gabriele D’Annunzio

Ore 6

Le fasi della vita e dell’attività letteraria. Gli esordi e la fase dell’estetismo. “Il piacere” ovvero l’estetizzazione della vita e l’aridità. La fase della bontà. I romanzi del superuomo: “Le vergini delle rocce”, L’ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo.

Le “Laudi”: *Alcyone*. Struttura e organizzazione interna. I temi e lo stile. Cenni sul teatro dannunziano. Il D’Annunzio “notturno”.

Da “Il piacere”, *Andrea Sperelli l.1 cap.2.*

Da “Alcyone”: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto. La sabbia del tempo*

Da “Il Notturno”: *la prosa “notturna”*

Avanguardie e modernismo

Ore 2

Il Futurismo e la dissoluzione delle forme tradizionali. I Manifesti. Il mito della macchina.

F. T. Marinetti: “Manifesto del Futurismo”

F. T. Marinetti: “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

Cenni su dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa (Mann, Kafka, Joyce, Woolf, Proust)

Luigi Pirandello

Ore 6

Le fasi della vita e dell’attività letteraria.

Umorismo e Modernismo in Pirandello. Pirandello nel solco della letteratura europea; la nuova forma del romanzo. Le tre fasi della poetica pirandelliana. La visione del mondo: il vitalismo, La critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo. La poetica: l’umorismo. Le novelle piccolo borghesi. Itinerario dei romanzi di Pirandello: le trame. Il teatro pirandelliano: dialettale, borghese, “metateatro”.

Dalle “Novelle per un anno”: *Ciàula scopre la luna. Il treno ha fischiato*. Dal film “Kaos” di P. e V. Taviani: *L’altro figlio*

Da “Il fu Mattia Pascal”: *Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia, Non saprei proprio dire ch’io mi sia.*

Da “I Quaderni di Serafino Gubbio operatore”: *Quaderno Primo, cap. II. Viva la macchina che meccanizza la vita!, Quaderno Terzo Cap.I, L’automobile e la carrozzella*

Da “Uno, nessuno e centomila”: *Nessun nome, ovvero La vita non “conclude”.*

Italo Svevo

Ore 6

La vita e la cultura complessa e contraddittoria. La poetica e il pensiero.

I caratteri dei romanzi sveviani; l’evoluzione della figura dell’inetto in “Una vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno”. Scrittura e psicoanalisi.

Da “Senilità”: *Il ritratto dell’inetto (cap. I)*

Da “La coscienza di Zeno”: *La Prefazione del dottor S., La profezia di un’apocalisse cosmica*, cap. VIII)

Dante Alighieri

Ore 16

Struttura e ordinamento morale del Paradiso.

Divina Commedia: Paradiso – Canto I (L’ascesa al cielo), Canto III (Piccarda), Canto VI (Giustiniano), Canto XI (San Francesco), Canto XII (San Domenico), Canto XV (Cacciaguida), Canto XVII (La profezia dell’esilio), Canto XXXIII (La preghiera alla Vergine e la visione di Dio)

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Sin dalla prima parte dell’anno, per l’insegnamento dell’italiano, si sono adottate varie metodologie prediligendo, dopo una prima breve fase introduttiva da parte del docente atta ad inquadrare autori o correnti letterarie, lo specifico lavoro sui testi su cui sviluppare la discussione in classe, potenziando le capacità argomentative e critiche, incoraggiando la partecipazione attiva attraverso interventi motivati. Soprattutto nel primo periodo si è cercato di distogliere gli alunni da una acquisizione mnemonica dei contenuti e di orientarli ad una gestione razionale degli stessi. Si è curata, anche, sin dalla fase iniziale, l’analisi dei testi con particolare attenzione non solo agli aspetti morfosintattici, ma anche a quelli lessicali, retorici, stilistici dei vari autori. Nello studio della storia letteraria il criterio della diacronia è stato dominante, ma si è cercato di favorire anche la riflessione su tematiche emergenti dallo studio degli autori.

Nel corso dell’anno continuando il lavoro avviato durante gli anni precedenti ci si è dedicati alle attività di scrittura, rivolgendo particolare attenzione alle tipologie testuali del nuovo esame di Stato (tipologia A - analisi ed interpretazione di un testo letterario, tipologia B - analisi e produzione di un testo argomentativo, tipologia C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo)

Gli strumenti di lavoro sono stati i libri di testo e gli apparati multimediali di cui sono dotati, gli eserciziari, i film su autori e opere oggetto di studio, i video didattici curati da studiosi della letteratura e le pagine di riflessione critica e di approfondimento tratte da pubblicazioni reperibili in internet da siti autorevoli. Inoltre per un certo periodo a causa dell’emergenza Covid 19 la didattica, sia nella forma digitale a distanza che nella forma mista come anche in quella in presenza si è ampiamente avvalsa della google classroom, ambiente didattico che già negli anni passati era stato proposto ma che è diventato ormai familiare e di supporto alle varie attività tradizionali.

METODI DI VERIFICA

Quanto alle verifiche, le prove orali sono state realizzate mediante colloqui, al fine di promuovere la capacità espositive, critiche, argomentative, ma si è anche fatto ricorso a verifiche con test a risposta chiusa, per una prima valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti, integrati sempre da alcune domande a risposta aperta di lunghezza prefissata, al fine di abituare gli alunni alla risposta puntuale, sintetica e personale.

La verifica scritta è stata realizzata con prove che hanno previsto la realizzazione di temi, la comprensione, l'analisi e il commento di testi, la redazione di saggi e testi argomentativi su vari argomenti di letteratura, attualità, di carattere storico-sociale, scientifico. Tali prove sono state proposte sempre alla conclusione delle varie unità didattiche, in relazione a quanto di volta in volta affrontato, e precedute da un congruo numero di esercitazioni.

Per la valutazione di tali prove si è fatto riferimento alla griglia di valutazione per il triennio adottata nell'istituto, allegata al documento. Si è avuto cura di illustrare agli alunni gli indicatori seguiti per la correzione delle prove e per l'attribuzione del voto.

Elementi di valutazione per le verifiche orali sono stati: il livello di conoscenza degli argomenti, la chiarezza e la coerenza dell'esposizione orale, la capacità di contestualizzazione, la capacità di operare collegamenti, gli eventuali approfondimenti, la capacità di esprimere valutazioni critiche personali ed originali.

Al fine di una valutazione globale e finale si è tenuto conto anche dell'impegno nell'esecuzione del lavoro, dell'attenzione e della partecipazione in classe, della serietà negli impegni scolastici, della continuità e della costanza nello studio, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Relazione finale di Latino

Docente: *prof.ssa Leila Mussini*

COMPETENZE TRASVERSALI E SPECIFICHE DISCIPLINARI

Competenze

Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata;

Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi;

Saper cogliere elementi innovativi e tradizionali ed istituire confronti e relazioni con testi letterari anche delle altre letterature studiate;

Consolidare capacità esegetiche, di astrazione e di riflessione, per potenziare le abilità mentali di base e le capacità di organizzazione del linguaggio e di elaborazione stilistica;

Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale;

Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.

Abilità

Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche, rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo, il registro, la funzione e la tipologia testuale;

Servirsi del dizionario in modo corretto e consapevole;

Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;

Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario;

Saper individuare nei testi gli elementi di continuità e di innovazione rispetto ai modelli di riferimento;

Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche;

Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna;

Conoscere per grandi linee le strutture metriche di più largo uso.

Conoscenze

Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina;

Possedere un bagaglio lessicale più ampio possibile;

Conoscere diacronicamente la storia letteraria latina, i principali autori e generi letterari dell'età imperiale;

Conoscere un consistente numero di passi d'autore, letti in traduzione italiana e/o con testo a fronte ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario;

Conoscere opere o brani tratti da opere letterarie in lingua originale, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, allo stile, alla persistenza di elementi della tradizione o alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.

Obiettivi minimi

Competenze

Saper tradurre e analizzare testi d'autore in lingua;

Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche;

Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria latina utilizzando un lessico adeguato;

Saper presentare una relazione orale su un definito argomento disciplinare.

Conoscenze

Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo.

Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita, e in generale gli argomenti di letteratura affrontati;

Conoscere un lessico di base.

CONTENUTI

Il programma di Lingua e Letteratura latina è stato svolto secondo quanto pianificato in sede di programmazione iniziale; in seguito all'adozione della didattica mista e talora della DAD, a causa dell'emergenza sanitaria in atto, si è reso necessario rinunciare ad alcuni approfondimenti critici e ad alcune letture, pur offrendo un quadro sistematico e completo del panorama letterario dell'età imperiale.

Storia letteraria

L'ETÀ GIULIO - CLAUDIA

SENECA

ORE 13

Quadro storico-culturale dell'età giulio- claudia. Intellettuali e potere nella prima età imperiale.

La letteratura di opposizione e la favola di Fedro.

Un filosofo al potere: Seneca.

La vita. I *Dialogi*: Struttura, cronologia e temi. Lo stile di Seneca filosofo.

I trattati filosofico-politici : *De beneficiis*, *De clementia*. *Naturales Quaestiones*.

Epistulae morales ad Lucilium.

Le tragedie.

L'*Apokolocytosis*.

Lo stile.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei seguenti testi in lingua originale:

De constantia sapientis, cap. 4, Non ci sarà chi tenti di arrecare ingiura al saggio?

De constantia sapientis, cap. 4, Sapiens bona sua in solido habet

De providentia, cap. 6- paragrafo 7, Apologia del suicidio

Epistulae morales ad Lucilium, Epistula 1, Riscatta te stesso

Epistulae morales ad Lucilium, Epistula 47, 1-5 e 10-14, Il problema della schiavitù

De brevitae vitae, cap.2, Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita

De brevitae vitae, cap.2, in molteplici occasioni dissipiamo il nostro tempo

Lettura di testi in traduzione:

Elogio (interessato) di Claudio (Consolatio ad Polybium, 12, 1-5)

PERSIO E LA SATIRA

ORE 1

Biografia. *Satire*: struttura e caratteri della satira di Persio. Lo stile.

Lecture in traduzione:

Choliambi, 1-14, La vera fonte dell'ispirazione poetica.

LUCANO	ORE 3
Biografia. <i>Bellum civile</i> : struttura, genere, caratteri, personaggi. Lo stile di Lucano. Il confronto con l'epica virgiliana.	
<i>Lecture in traduzione:</i>	
Il proemio, Le lodi di Nerone, <i>Bellum civile</i> , I, 1-66)	
PETRONIO	ORE 6
La vita e la questione dell'autore del <i>Satyricon</i> .	
Il romanzo come genere.	
Il <i>Satyricon</i> : trama, temi, personaggi, modelli. Il realismo. Lo stile.	
<i>Lecture in traduzione:</i>	
Uova con...sorpresa (<i>Satyricon</i> , 33)	
La matrona di Efeso (<i>III</i> , 1-8, 13, <i>II</i> 2, 1-3)	
DAI FLAVI A TRAIANO	ORE 1
Dai Flavi a Traiano: quadro storico. Equilibri tra imperatori e senato.	
L'EPICA DI ETA' FLAVIA	
Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico	
IL SAPERE SPECIALISTICO E PLINIO IL VECCHIO	ORE 1
Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis Historia</i> .	
QUINTILIANO	ORE 2
Biografia. Il "Quintiliano ritrovato". I rapporti col potere. <i>L'Institutio oratoria</i> . La pedagogia di Quintiliano.	
MARZIALE E L'EPIGRAMMA	ORE 1
Biografia. la condizione del poeta-cliente. Gli <i>Epigrammi</i> e la poetica. Il <i>Liber de spectaculis</i> . La lingua e lo stile.	
GIOVENALE	ORE 3
Biografia. <i>Satire</i> . Giovenale e la tradizione satirica. La necessità della satira: <i>L'indignatio</i> . contenuti e temi nelle <i>Satire</i> . Lo stile.	
<i>Lecture in traduzione:</i>	
Perchè scrivere satire (<i>Satire</i> , I, 1-80)	
<i>Messalina, Augusta meretrix</i> (<i>Satire</i> , VI, 114-132)	
PLINIO IL GIOVANE	ORE 2
Biografia. <i>Epistulae</i> . Il <i>Panegirico di Traiano</i> .	
<i>Lecture in traduzione:</i>	
La morte di Plinio il Vecchio (<i>Epistole</i> , VI, 16)	
Plinio e i cristiani (<i>Epistole</i> , X, 96)	
Il rescritto di Traiano (<i>Epistole</i> , X, 97)	

TACITO

ORE 9

Biografia. L'*Agricola*. la *Germania*. il *Dialogus de oratoribus*.

Le opere storiche: le *Historiae* e gli *Annales*, caratteri, contenuto e temi. Il pensiero politico. Il metodo storiografico. Lo stile.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei testi in lingua originale:

Agricola, cap.30, Il discorso di Calgaco

Historiae, I,1, Il proemio

Germania, La Germania e i suoi abitanti

Annales, La morte di Seneca

Annales, Petronio, *elegantiae arbiter*

Lecture in traduzione:

Il proemio degli *Annales* (*Annales, I,1*)

L'ETÀ' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

ORE 1

Quadro storico-culturale: la Seconda Sofistica

SVETONIO

Biografia. Svetonio e la biografia.

Le opere biografiche: *De viris illustribus*. *De vita Caesarum*.

APULEIO

ORE 5

Biografia. Le opere filosofiche. L'*Apologia*. Le *Metamorfosi*: contenuto, temi, significato allegorico.

La *curiositas* motore dell'azione in Apuleio. Lo stile.

Lettura, traduzione, analisi e commento dei testi in lingua originale:

Lecture in traduzione:

Metamorfosi, La favola di Amore e Psiche

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

La metodologia, nei vari momenti dell'anno scolastico (DAD, didattica mista, lezioni in presenza), si è fondata sia sulla lezione frontale, al fine di offrire una visione chiara e completa di quanto proposto, sia sulla lezione partecipata, volta a suscitare l'interesse per gli argomenti, mentre la discussione sulle tematiche emergenti è servita a potenziare le capacità critiche, gli interventi motivati e la partecipazione attiva.

Si sono alternati momenti dedicati al confronto in forma orale e altri dedicati alla produzione di commenti, ricerche su aspetti specifici, questionari, cercando di distogliere gli alunni da uno studio mnemonico e di orientarli ad una gestione razionale dei contenuti, curando il potenziamento delle loro capacità critiche e avendo cura, nel corso dell'anno, di problematizzare progressivamente i colloqui per una gestione sempre più personale dei contenuti.

Nello studio dei brani si è curata l'analisi dei testi e gli aspetti linguistici di essi, con particolare attenzione non solo agli aspetti morfosintattici, ma anche a quelli lessicali, al fine di permettere agli alunni di riconoscere i tratti stilistici dei vari autori e di individuare parole -chiave e campi semantici all'interno di un testo in lingua latina.

L'esercizio di traduzione è stato costante ed è stato realizzato per consolidare e perfezionare le abilità traduttive ed interpretative; soste e frequenti ritorni sui contenuti affrontati sono stati realizzati per il recupero e il potenziamento delle abilità di base e a tale scopo si sono utilizzate anche le ore di sportello didattico on line durante la DAD.

Gli strumenti di lavoro sono stati i libri di testo, gli eserciziari, i dizionari, e inoltre documenti, testi, letture, mentre si è favorita anche l'abitudine agli appunti dalle lezioni come mezzo per mantenere l'attenzione in classe e come sussidio per lo studio a casa.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quanto alle verifiche, le prove orali sono state realizzate mediante colloqui, al fine di promuovere la capacità espositive, critiche, argomentative.

Le verifiche scritte sono state realizzate con prove di traduzione come mezzo per valutare le capacità di decodifica e ricodifica, la correttezza delle strutture morfosintattiche, le scelte lessicali, la resa in lingua italiana, la comprensione del brano, l'interpretazione e la contestualizzazione; tali prove sono state proposte sempre alla conclusione delle varie unità didattiche, in relazione a quanto di volta in volta affrontato, e precedute da un congruo numero di esercitazioni.

Durante il periodo della didattica a distanza sono stati proposti anche, per la verifica, testi da tradurre ma anche da analizzare e da contestualizzare in relazione agli autori affrontati sulla base di questionari e domande guide, in modalità sincrona, mentre la verifica orale è stata costante e realizzata con domande che richiedono una rielaborazione dei contenuti, a tempo, sempre in forma sincrona.

Per la valutazione di tali prove si è fatto riferimento alle griglie di valutazione per il triennio adottata nell'istituto e si è avuto cura di comunicare agli alunni gli indicatori seguiti per la correzione delle prove e per l'attribuzione del voto. Per le verifiche orali sono stati elementi di valutazione il livello di conoscenza degli argomenti, la chiarezza e la coerenza dell'esposizione orale, la capacità di contestualizzazione, la capacità di operare collegamenti, gli eventuali approfondimenti, la capacità di esprimere valutazioni critiche personali ed originali.

Al fine di una valutazione globale e finale si è tenuto conto anche dell'impegno nell'esecuzione del lavoro, dell'attenzione e della partecipazione, della serietà negli impegni scolastici, della continuità e della costanza nello studio, dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Relazione finale di Greco

DOCENTE: *Prof.ssa Sarina Milana*

COMPETENZE DISCIPLINARI

lingua

- Potenziare le competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore, scelti secondo percorsi per genere e attingendo ad autori esaminati nello studio della storia letteraria
- sviluppare la propria capacità di comprendere la complessità della costruzione sintattica e il lessico specifico
- Interpretare con opportuna gradualità e con un corredo adeguato di note alcuni testi poetici
- cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.

cultura

- Conoscere le linee generali della letteratura greca di età arcaica attraverso gli autori e i generi più significativi
- Leggere e interpretare gli autori in lingua originale in parallelo al percorso cronologico o per generi.
- Cogliere le relazioni del testo col contesto storico, culturale, letterario.
- Saper leggere in modo espressivo e, in metrica, i principali tipi di verso.
- Interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico culturale
- Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale

OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE

- Comprendere il senso generale di un testo e ricodificarlo in corretta lingua italiana
- Saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base
- Saper esprimere oralmente in modo corretto e coerente i contenuti della storia letteraria greca

ABILITÀ

- Conoscere gli elementi fondamentali della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Conoscere in maniera corretta, anche se non approfondita e in generale, gli argomenti di letteratura affrontati
- Conoscere un lessico di base

CONTENUTI

Oratoria e retorica: Lisia, Demostene, Isocrate

ore 12

(collegamento con l'unità di Ed Civica *Tra giudici ed imputati*)

Il tribunale in Grecia. La nascita della retorica. I tipi di oratoria. Le parti dell'orazione giudiziaria.

Tropi e figure retoriche. I logografi e il mercato dei discorsi.

Lisia: la vita e l'attività oratoria. Il *corpus* lisiaco. La costruzione del profilo dell'imputato

Traduzione dal greco

“Per l'olivo sacro”, *l'imputato si presenta come un cittadino esemplare* (30-41)

Lettura di brani in lingua italiana

“Per l’uccisione di Eratostene” (

Demostene. La posizione politica. La strategia oratoria. Una grande orazione deliberativa: la *Prima filippica*, Un’orazione giudiziaria atipica: *Per la corona*.

Traduzione dal greco

“Per la Corona” (5-8) *La captatio benevolentiae*

Lettura di brani in lingua italiana

“Per la Corona”: *Demostene ribatte le accuse di Eschine (11-17)*

Isocrate: tra politica e retorica

La vita. Le opere. I discorsi giudiziari. I principi pedagogici e letterari. L’educazione del monarca e delle classi dirigenti. Le ultime due orazioni: il *Filippo* e il *Panatenaico*. Stile e Fortuna.

Lettura di brani in lingua italiana

“Contro i Sofisti”: *I fondamenti del metodo di Isocrate (14-18)*

La commedia nuova

ore 8

Le caratteristiche della composizione. La nascita della commedia borghese.

Menandro: vita. Trama delle commedie. La drammaturgia di Menandro. Il realismo. L’universo ideologico. Le figure femminili. Le nuove divinità nel pantheon menandro. Lingua, stile, fortuna.

Lettura di brani in lingua italiana

Dal “Misanthropo”:

Cnemone: un tipaccio! (153-178; 442-486)

Cnemone cade nel pozzo (620-690)

Cnemone si converte... alla filantropia (691-747)

Il finale (901-969)

Abrotono “Arbitrato” (510-557)

Glicera “Fanciulla tosata” (337-397)

Criside “Donna di Samo” (60-95)

L’età ellenistica: caratteri generali

ore 6

L’Ellenismo: società e cultura. Nascita e tramonto dei regni ellenistici. L’ideologia monarchica. Il rapporto intellettuale-potere. La koinè. La filologia e l’erudizione letteraria. La scienza.

Traduzioni dal greco

Euclide, “Elementa”, *I cinque postulati*. Proposizione 18 *Di ciascun triangolo il lato opposto all’angolo più grande è più grande*. Proposizione 19 *Di ciascun triangolo l’angolo opposto al lato più grande è più grande*. Proposizione 30 *Rette parallele ad una stessa retta sono parallele anche fra loro*.

Tradizione e sperimentalismo nella poesia ellenistica

ore 8

Callimaco. nuove regole per fare poesia

La poetica callimachea e le polemiche letterarie. Gli “Inni”. Gli “Aitia”.

I “Giambi”. L’“Ècale”

Lettura di brani in lingua italiana

Il prologo dei Telchini (Aitia, fr. 1 Pf.)

Un αἴτιον genealogico: *la mela di Aconzio* (Aitia, fr. 67,1-14; 75Pf, 1-55 Pf.)

La poesia epica secondo Callimaco
Callimaco come Esiodo (Aitia, fr. 2, 1-5 Pf.)
Odio il poema ciclico (Epigrammi, 28 Pf.)

Apollonio Rodio e il rinnovamento dell'epica

ore 8

La vita. Le opere. Il poema epico di età ellenistica: confronti con l'epica omerica.
I personaggi delle Argonautiche. Struttura e modi della narrazione.

Lettura di brani in lingua italiana

Da "Le Argonautiche":

Il proemio (I 1-22)

La partenza della nave Argo (I 519-556)

L'episodio di Ila (I, 1207-1210)

Il secondo proemio (III, 1.5)

L'amore di Medea per Giasone (III, 275-298)

Il sogno di Medea (III, 616-635)

Il terzo monologo di Medea (III, 771-810)

Teocrito e il genere bucolico

ore 8

La vita. La poetica. La poesia bucolica. Gli Idilli bucolici, gli Idilli urbani, gli Epilli. Il realismo; l'arte. La lingua e il metro. Fortuna

Lettura di brani in lingua italiana

Idillio I, *Il canto di Tirsi su Dafni* (64-142)

Idillio 7, I canti di Licida e Simichida (52-127)

Traduzioni dal greco

Idillio XV, *Le Siracusane* (1-25)

L'epigramma

ore 2

Temi e caratteristiche dell'epigramma letterario

Le 'scuole' dell'epigramma ellenistico

L'Antologia Palatina (letture a scelta degli alunni)

Testi in traduzione

Epitafio per una giovane fanciulla (Anite, AP VII 490)

Riflessioni esistenziali (Leonida, AP VII 472)

Carpe diem (Asclepiade, AP V 85)

Promesse caduche (Meleagro, AP V 8)

Il tempo è fuggito (Filodemo, AP V 112)

Filosofia e Storia nell'età ellenistica

ore 2

Le filosofie di età ellenistica: etica e εὐδαιμονία. I motivi del cambiamento

Il cinismo. Lo scetticismo. Lo stoicismo. L'epicureismo.

La fortuna delle filosofie ellenistiche

Polibio politico e storiografo

ore 6

La vita. Le opere. Le Storie. Storie: programma, polemiche, fonti. Per una storia universale, pragmatica, apodittica. Conoscere il passato per prevedere il futuro. Lingua e stile. Fortuna

Lettura di brani in lingua italiana

Premessa e fondamento dell'opera (Storie, I 1, 1-3, 5)

L'esperienza del politico al servizio della storia (Storie, XII 25h)
Inizio, causa e pretesto di un fatto storico (Storie, III 6)
Il ritorno ciclico delle costituzioni (Storie, III 3-4)
La costituzione romana (Storie, VI 11, 11-14, 12)

Dall'età imperiale alla caduta dell'Impero romano

La letteratura cristiana.

ore 4

L'importanza del corpus. Il Nuovo Testamento. I vangeli e le lettere apostoliche. Gli apocrifi.

Traduzioni dal greco

Il Padre Nostro (Mt, 6, 5-15)

L'incipit del vangelo di Giovanni (1-18)

Testi in traduzione

L'Apocalisse (6, 1-8)

Plutarco: non storia ma biografia

ore 4

La vita. Le opere. Le vite parallele e i Moralia. Fortuna di Plutarco

Testi in traduzione

La finalità delle Vite parallele: Vita di Alessandro 1, 1-3

L'utilità delle Vite, in Vita di Emilio Paolo, 1,1-6

La filosofia e oratoria in età imperiale

ore 4

Marco Aurelio: "A se stesso".

La Seconda Sofistica: i 'nuovi sofisti' e i luoghi dell'oratoria

Luciano di Samosata:

Traduzioni dal greco

"Dialoghi dei morti" (5, 1-2): *Menippo ed Ermes*

"La storia vera" I, 1-4 Il proemio

Medea

ore 8

Lectio magistralis di E. Cantarella sulla Medea di Euripide

Struttura del trimetro giambico per la lettura metrica

Lettura di brani in lingua italiana:

Dalla disperazione alla vendetta (Medea, 96-266)

Medea e Giasone (Medea 446-626)

La finta riconciliazione (Medea 866-975)

Il monologo di Medea (Medea 1019-1080)

Traduzione dal greco:

Medea, *Prologo*, vv. 1- 95

Medea, *I Episodio, Scena I*, vv. 214-251

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Come è stato stabilito nelle riunioni tenutesi preliminarmente all'inizio dell'attività didattica del corrente A.S. ci si è attenuti ai seguenti criteri metodologici:

- organizzazione modulare delle discipline;
- pluridisciplinarietà;
- centralità del testo;
- rispetto della diacronia, fermo restando la possibilità di una certa elasticità in funzione delle esigenze della programmazione modulare.

Nel corso dell'anno sono state utilizzate varie metodologie: dalla lezione frontale, al brainstorming al cooperative learning, alla lezione capovolta al fine di coinvolgere maggiormente gli alunni e attualizzare in modo vario e stimolante le tematiche trattate. Durante i periodi di DDI sono stati riesaminati ed adattati sia i contenuti che i metodi di interazione con i discenti. Sono state svolte lezioni su Meet, inviati materiali (fonti, testi, approfondimenti) su Google Classroom, sono stati suggeriti siti e inviate diapositive e videolezioni agli alunni affinché potessero riesaminare e rielaborare gli argomenti trattati in sincrono. Durante il periodo di didattica in modalità mista sono attivate strategie di lavoro diversificate per i due gruppi di alunni.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate tramite colloqui, test a risposta chiusa e aperta. Le verifiche scritte che prevedevano le traduzioni dal greco, sono state talora integrate da analisi del testo con riflessione grammaticale e lessicale.

Le semplici traduzioni hanno avuto per lo più il carattere di esercitazione e sono state svolte su testi di autori affrontati in letteratura. In considerazione della nuova tipologia adottata per la seconda prova dell'esame di stato tali esercitazioni sono state effettuate, durante la prima parte dell'anno, anche sul confronto tra testi latini e greci che affrontano le stesse tematiche e sulla loro analisi, guidando gli alunni nella riflessione e nell'approfondimento di tali argomenti.

Riguardo alla verifica e alla valutazione ci si è attenuti a quanto previsto dal PTOF dell'Istituto e dal DPR 122/2009 (Regolamento recante norme in materia di valutazione) e quindi ai criteri generali indicati nelle discussioni preliminari all'avvio dell'A.S. e successivamente approvati dal Collegio dei Docenti.

Relazione finale di Storia

DOCENTE: *Prof. Michelangelo Lorefice*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO I

I MOTI DEL 1820-21 E DEL 1830-31. L'EUROPA DEL QUARANTOTTO (5 ore)

I U.D. Moti e rivoluzioni dopo il Congresso di Vienna. Il 1848 in Italia e in Europa (5 ore)

I moti del 180-21 e del 1830-31. Il Quarantotto: il biennio delle riforme e la fase degli statuti. Lo Statuto albertino. Carlo Alberto e la Prima Guerra d'Indipendenza. Le fasi: la guerra federale e il suo fallimento; la guerra regia e la sconfitta del Piemonte. La breve esperienza della Repubblica romana. Il '48 nell'Impero asburgico e negli Stati tedeschi. Dalle costituzioni alla repressione.

MODULO II

TRASFORMAZIONI POLITICO-ISTITUZIONALI E SOCIO-ECONOMICHE IN EUROPA NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO. L'UNIFICAZIONE ITALIANA E TEDESCA
(35 ORE)

I U.D. Il processo di unificazione nazionale italiano (5 ore)

La specificità del Regno di Sardegna e Cavour. L'egemonia moderata e la Società Nazionale. Una politica estera filofrancesa. Cavour, la questione italiana e la Seconda guerra di indipendenza. L'impresa di Garibaldi e l'unificazione italiana.

II U.D. Il nuovo stato italiano e la Destra storica (5 ore)

Caratteri della Destra. La terza guerra d'indipendenza. La questione romana e la convenzione di settembre. Pio IX e il *Sillabo*. La presa di Roma e il completamento dell'unità. I ritardi della nuova Italia. La scelta dell'accentramento e l'imposizione del modello piemontese. Il moto di reazione al nuovo stato di cose: il brigantaggio. La questione meridionale.

III U. D. La Sinistra al potere e la crisi di fine secolo (6 ore)

La caduta della Destra storica. Le caratteristiche della Sinistra rispetto alla politica della Destra. I governi Depretis. Il colonialismo italiano. I governi Crispi e il trasformismo. La nascita del Partito Socialista. Il movimento cattolico dinanzi alla questione sociale: dal *Sillabo* all'enciclica *Rerum novarum*. I Fasci siciliani e la crisi di fine secolo.

IV U.D. L'unificazione tedesca e l'antagonismo franco-prussiano. (5 ore)

La Francia da Luigi Filippo a Napoleone III. Bismarck e l'unificazione tedesca. La guerra franco-prussiana. La caduta di Napoleone III e la Terza repubblica. La Comune di Parigi. L'esperimento della democrazia diretta e la repressione del governo: la "settimana di sangue". L'ascesa della Germania guglielmina. Bismarck. Primato dello Stato, autoritarismo e paternalismo. Il *Kulturkampf* e le leggi eccezionali contro i socialisti.

V U.D. Il positivismo: ottimismo e progresso. La teoria di Darwin e il darwinismo sociale. Una società in fermento: emancipazione femminile, sindacalismo e partiti politici. (5 ore)

Il positivismo. Caratteri e infinitizzazione della scienza. Darwin e l'evoluzionismo. Spencer e il darwinismo sociale. Verso la crisi del positivismo. La questione dell'emancipazione femminile. Suffragette e femministe: Millicent Garret Fawcett ed Emmeline Pankhurst. L'ascesa della borghesia a classe dirigente. I socialisti e la Prima internazionale. La Seconda internazionale e l'evoluzione del movimento operaio: tra revisionismo e ortodossia rivoluzionaria. Kautsky e Bernstein.

VI U.D. La stagione del nazionalismo e dell'imperialismo (6 ore)

Dal colonialismo all'imperialismo. Economia e politica, società e fattori ideologici. Idea di nazione e nazionalismo. Evoluzionismo, imperialismo e razzismo. De Gobineau e Kipling. Conflitti coloniali e tensioni tra le potenze. L'espansione imperialistica in Africa. Le tesi di Hobson, Lenin, Schumpeter, Fildhouse. L'affare Dreyfus e l'antisemitismo.

LETTURE STORIOGRAFICHE. J.A. Hobson, *L'imperialismo: eccesso di capitale e imperialismo*; da V.I. Lenin, *L'imperialismo, fase suprema del capitalismo: capitalismo monopolistico e imperialismo*. DOCUMENTI: E. Zola, "J'accuse", la prima pagina de *L'Aurore*

VII U.D. La società industriale (3 ore)

Scienza, tecnica e industria. La "seconda rivoluzione industriale". Acciaio, elettricità e chimica. Agricoltura, industria, comunicazioni. Fra recessione e sviluppo: la Grande depressione. Il commercio internazionale, la finanza e il nuovo sistema monetario internazionale. Banche, cartelli e monopoli. Il *Gold standard*.

MODULO III

IL "SECOLO BREVE" TRA SPERANZE, GUERRE E TOTALITARISMI (16 ore)

I U.D. L'età giolittiana (3 ore)

Giolitti "erma bifronte"? Conflitto sociale e neutralità dello stato. Il riformismo giolittiano: successi e limiti. Il "neotrasformismo" giolittiano. La diffusione del nazionalismo e la ripresa della politica coloniale in Libia. Le elezioni del 1913 e la crisi del sistema giolittiano.

II U.D. La Grande guerra e la rottura dell'equilibrio armato (8 ore)

Dal 1900 al 1914: una crescente tensione internazionale. L'antagonismo anglo-tedesco e l'espansione economica della Germania. I Balcani, «polveriera d'Europa». Dalle guerre balcaniche alla guerra mondiale. L'Italia dalla neutralità all'intervento. Le operazioni. Dalla «guerra di movimento» alla «guerra di posizione». Armi vecchie e armi nuove. Le operazioni del 1915-16. Il genocidio degli Armeni. Il 1917: il collasso della Russia e l'intervento degli Stati Uniti. La guerra sul fronte italiano. Il «fronte interno». Il 1918: il crollo degli «imperi centrali» e la fine della guerra. Le conseguenze economiche e sociali della guerra. I trattati di pace e il nuovo assetto mondiale.

III U.D. La fine dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia (U.D. DI SINTESI - 3 ore)

Le conseguenze della Grande Guerra in Italia. Guerra e sviluppo industriale. Lotte sociali e conquiste sindacali. Disagio e mobilitazione dei ceti medi. Il mito della «vittoria mutilata». La questione fiumana. La nascita del Partito popolare italiano. Le elezioni del 1919: il successo di socialisti e cattolici. Le divisioni nel Partito socialista. Il «biennio rosso». L'occupazione delle fabbriche. Il governo Nitti e le elezioni del 1919. Nascita e ascesa del fascismo. Il fascismo: basi di massa e violenza. L'agonia dello Stato liberale e la «marcia su Roma». Il primo governo Mussolini. La frase di transizione verso la dittatura. Il delitto Matteotti e la fine delle illusioni. Il fascismo pone le basi di uno stato autoritario e dittatoriale. Partito e stato. Le corporazioni. Le comunicazioni di massa, l'educazione e la cultura. I Patti lateranensi. La politica economica. La politica estera e la guerra d'Etiopia. L'avvicinamento alla Germania e la militarizzazione del paese. L'antifascismo: emigrazione e opposizione clandestina.

IV U.D. L'avvento del nazismo in Germania (U.D. DI SINTESI - 2 ore)

La rapida ascesa del nazismo in Germania: ideologia, consenso, razzismo, antisemitismo, antibolscevismo. Verso la fine della Repubblica di Weimar: la svolta del '32. Hitler diventa cancelliere. Dal governo di coalizione alla dittatura. Il regime nazista. La nazificazione della società. L'economia tedesca al servizio della politica: piena occupazione e consenso. Dalla persecuzione all'eliminazione dei «non ariani». La crescente aggressività della politica estera.

METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è utilizzato il metodo induttivo al fine di un lavoro organico e la lezione frontale si è alternata alla lezione di tipo partecipativo, alla lettura guidata, al lavoro di gruppo, al *brain storming*.

Le tematiche sono state affrontate attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi significativi (documenti, testi di storiografia) considerati nel loro contesto storico.

Per rendere più efficace lo studio della storia, in fase di programmazione d'inizio anno è stata prevista l'organizzazione modulare delle unità didattiche e l'uso della strumentazione di supporto (carte geografiche, tabelle cronologiche e sinottiche, manuale di storia, fonti e testi documentari, testi storiografici, materiali audiovisivi, in particolare documenti filmici d'epoca ecc.).

Le metodologie di insegnamento che si sono affiancate a quelle tradizionali sono state:

- attività sincrone e asincrone
- videolezioni (Meet)
- classi virtuali (Classroom)
- condivisione di materiali e di attività
- apprendimento cooperativo

Manuale adottato:

V. Castronovo, *Dal tempo alla storia*, La Nuova Italia-Rizzoli Education, Milano 2019, voll. 2-3.

Sono stati inoltre consultati:

- enciclopedie
- audiovisivi, siti internet, fonti digitali, eBook, LIM ecc.

4 METODI DI VERIFICA (PROCEDURE E STRUMENTI UTILIZZATI)

Le verifiche si sono svolte in forma orale e scritta (prove strutturate, semistrutturate e non strutturate).

La valutazione, in itinere e sommativa, ha tenuto conto dei voti decimali e dei livelli tassonomici che ciascun alunno ha riportato sia nell'apprendimento che nella partecipazione al dialogo educativo.

Sono previsti recuperi per gli alunni in difficoltà, sia effettuando pause didattiche sia attraverso il recupero, in orario curricolare, delle tematiche più complesse, anche in vista della preparazione all'esame di stato.

Relazione finale di Filosofia

DOCENTE: *Prof. Michelangelo Lorefice*

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO I

(14 ore)

IL CRITICISMO DI IMMANUEL KANT

La vita e le opere. La vocazione sperimentale e “antimetafisica”. Il criticismo come analisi dell'intelletto e nuovo criterio di oggettività. *La Critica della Ragion pura*. Limiti della gnoseologia del razionalismo e dell'empirismo. *L'Estetica trascendentale*: spazio e tempo. *L'Analitica trascendentale* come fondazione delle scienze fisiche. Le categorie. La riabilitazione della categoria di causalità e il superamento dello scetticismo di Hume. Fenomeno e noumeno. L'Io penso. La *Dialettica trascendentale* e il desiderio della metafisica. Intelletto e ragione. La funzione regolativa della ragione. La visione fenomenico-deterministica della prima critica e la negazione della libertà. Il problema morale nella *Critica della Ragion pratica*. Contro l'eteronomia delle morali tradizionali. Gli imperativi ipotetici. L'individuazione di principi puri apriori pratici: l'imperativo categorico e le sue formulazioni. I tre postulati della vita morale. L'ultima *Critica* e il ricongiungimento del mondo fenomenico e di quello noumenico. Bello e sublime nella riflessione kantiana. Oltre il determinismo: libertà e finalità nella terza Critica.

MODULO II

(11 ore)

IL SUPERAMENTO DELLA VISIONE DETERMINISTICA DELLA REALTÀ. ALCUNE CONCEZIONI INDETERMINISTICHE DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA.

Determinismo e indeterminismo nella storia della filosofia. Il clinamen di Epicuro e il principio di indeterminazione di Heisenberg. La crisi del determinismo tra fisica e filosofia. Conflitti tra la descrizione della realtà fisica in dimensione micro e macro. Meccanicismo e atomismo. La legge di gravitazione universale, una prima teoria unificata del movimento. La concezione meccanicistico-deterministica della natura in Laplace e l'obiettività dell'osservazione scientifica. Determinismo, meccanicismo e obiettività dell'osservazione scientifica: l'osservatore non influenza la realtà osservata. La struttura continua della realtà nella fisica classica e la sua crisi.

MODULO III

(13 ore)

RAGIONE, STORIA, ASSOLUTO. L'IDEALISMO TEDESCO

I U.D. L'Idealismo tedesco. Fichte e l'Idealismo etico. Schelling e l'Assoluto come indifferenza di Spirito e natura (2 ore)

La nascita dell'idealismo. I significati del termine. I caratteri. Tutto è Spirito. La natura come momento dello Spirito.

FICHTE. Infitizzazione e originarietà dell'Io. Il concetto di *Tathandlung*: l'Io come attività agente e come prodotto dell'azione. I tre principi della dottrina della scienza e la dialettica finito-infinito.

(3 ore)

SHELLING. La fase della filosofia della natura: l'organicismo e il finalismo immanentistico. La natura come "spirito visibile". La fase dell'idealismo trascendentale: lo spirito come "natura invisibile". L'idealismo estetico e il significato universale dell'arte

(1 ora)

II U.D. Hegel e il sistema dell'Idealismo assoluto (7 ore)

I capisaldi del pensiero di Hegel. La realtà come Spirito. La realtà non è «Sostanza» ma «Soggetto» o «Spirito». La critica alla concezione dell'Infinito come meta irraggiungibile e processo irrisolto di Fichte. La critica alla concezione dell'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura di Schelling. La nuova concezione hegeliana dello Spirito. La *Fenomenologia dello spirito*, "odissea" della coscienza contemporanea. Lo Spirito come processo autocreantesi in senso globale. Il processo triadico dello Spirito in senso «circolare» dialettico. La dialettica come suprema legge del reale e come procedimento del pensiero filosofico. Lo Spirito oggettivo. Famiglia, società civile, Stato. Lo Stato come "ingresso di Dio nel mondo".

MODULO IV

(6 ore)

I «MAESTRI DEL SOSPETTO». LA FILOSOFIA COME SMASCHERAMENTO E IL DUBBIO SULLA COSCIENZA

I U.D. Karl Marx e la filosofia come smascheramento dell'alienazione, critica della società e prassi rivoluzionaria (2 ore)

Lavoro e alienazione. Il comunismo. L'*Ideologia tedesca*: il materialismo storico. *Il Manifesto* e la lotta di classe. *Il Capitale*: l'analisi critica della società capitalistica. Valore di scambio e valore d'uso. Il concetto di «plusvalore». Le contraddizioni del capitalismo, l'avvento del comunismo e la dittatura del proletariato.

II U.D. Friedrich Nietzsche: la filosofia come smascheramento delle costruzioni umane e il decentramento della coscienza (2 ore)

Lo spirito del mondo greco e il «problema Socrate». Grecità e pessimismo. Le *Considerazioni inattuali*: il filosofo contro il suo tempo. La «saturazione di storia» come malattia e la necessità dell'oblio. La *Gaia scienza* e la morte di Dio. La genealogia della morale. Lo *Zarathustra*: l'uomo folle, l'eterno ritorno e la trasvalutazione di tutti i valori. Lo *Übermensch* e la nuova umanità.

III U.D. Sigmund Freud: la critica alla trasparenza della coscienza e l'interpretazione del sintomo (2 ore)

Dall'ipnotismo alla psicanalisi. Inconscio, rimozione, censura e interpretazione dei sogni. La *libido*. La sessualità infantile. Il complesso di Edipo. La teoria del *transfert*. La dottrina delle istanze: Es, Io, Super-Io. La lotta tra *Eros* e *Thanatos* e il "disagio della civiltà". Rimozione e sintomo. La teoria del sogno. Genesi delle nevrosi.

MODULO V

(15 ore)

FILOSOFIA E SCIENZA NEL NOVECENTO. IL NEOPOSITIVISMO E L'EPISTEMOLOGIA POST-POSITIVISTICA

1 U.D. Il Circolo di Vienna e il Neopositivismo (5 ore)

La filosofia come attività chiarificatrice dei significati. Le dottrine caratteristiche e la critica della metafisica. Gli enunciati significativi. Moritz Schlick, il principio di verifica e le sue conseguenze.

2. U.D. La riflessione sulla scienza. Popper e il dibattito epistemologico contemporaneo

(6 ore)

Karl Raimund Popper: il metodo della discussione critica. Un pensiero aperto e democratico. Problemi, congetture, confutazioni, falsificabilità. La scienza come "edificio costruito su palafitte". L'induzione non esiste. Razionalismo critico e società aperta.

3 U.D. La filosofia della scienza post-popperiana (4 ore)

Thomas Kuhn. L'importanza della storia della scienza. La scienza normale. Le rivoluzioni. I paradigmi scientifici.

Paul K. Feyerabend. La dissoluzione dell'epistemologia e l'anarchismo metodologico

3 METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Nello studio dei filosofi si è utilizzato sia l'approccio 'storicistico' sia quello per problemi, con una presentazione in forma di lezione frontale alternata alla lezione di tipo partecipativo, alla lettura guidata, al lavoro di gruppo, al *brain storming*.

Gli strumenti utilizzati sono stati: libri di testo, schemi riassuntivi, schede di lessico, sussidi audiovisivi, LIM, ricerche su Internet, partecipazione a classi virtuali, etc. I contenuti sono stati selezionati per moduli organizzati in unità didattiche flessibili e relativamente autonome.

Le tematiche sono state affrontate attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione di testi significativi della tradizione filosofica, letti alla luce del contesto storico nel quale sono stati prodotti.

Alcuni temi filosofici sono stati svolti in forma di dibattito, e ciò al fine di far emergere la capacità di argomentare la propria tesi fondandola su ragionamenti ordinati ed espressi tramite un lessico appropriato.

Sono stati inoltre consultati:

- manuali ed enciclopedie
- siti internet, fonti digitali, eBook ecc.

EDUCAZIONE CIVICA

Discorso di insediamento del Presidente della Repubblica S. Mattarella (3 febbraio 2022; <https://www.quirinale.it/elementi/62298>).

La Costituzione e le funzioni del Presidente della Repubblica.

Divisione dei poteri, decreti legge, autonomia della magistratura, mondo giovanile come soggetto politico.

Relazione finale di Matematica

DOCENTE: *Prof.ssa Maria Tumino*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Analizzare e interpretare dati e grafici

Costruire e utilizzare modelli

Individuare strategie applicare metodi per risolvere problemi

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo

Conoscenze

Funzioni e loro proprietà

Limiti di funzioni, calcolo infinitesimale e continuità delle funzioni

Derivate di funzioni, calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Probabilità classica

Abilità

Saper leggere il grafico di una funzione evidenziandone le caratteristiche: dominio, codominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, intervalli di positività, intervalli di monotonia, singolarità, asintoti verticali e orizzontali, minimi e massimi assoluti e relativi, punti stazionari e punti di non derivabilità, concavità e flessi

Saper classificare le funzioni, determinare l'insieme di esistenza e il segno di una funzione

Saper eseguire le operazioni sui limiti, riconoscendo e risolvendo le forme indeterminate

Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione

Saper individuare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione

Saper eseguire il calcolo delle derivate

Saper individuare gli intervalli di monotonia

Saper ricercare i massimi e minimi di una funzione

Saper individuare la concavità della funzione

Saper ricercare i punti di flesso di una funzione

Saper tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale

METODOLOGIA

L'attività didattica, tenutasi prevalentemente in presenza, è stata svolta attraverso lezioni frontali e interattive, esercitazioni scritte, verifiche scritte e orali ed è stata supportata dall'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education, predisposta dall'Istituto, sia visionando e fornendo su Classroom materiali multimediali di supporto e approfondimento, sia, in caso di DDI, utilizzando Meet per le videochiamate.

Per lo svolgimento del programma è stata seguita l'impostazione del testo, semplificando all'essenziale le deduzioni teoriche. Inoltre sono stati utilizzati appunti e materiali digitali forniti dal docente. Sono state svolte attività di consolidamento, ogni qualvolta se ne sia ravvisata la necessità.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Riguardo alle prove di verifica ci si è attenuti ai criteri generali indicati dal Dipartimento di Matematica, fisica e informatica.

Le verifiche, volte a valutare sia l'acquisizione dei contenuti sia le abilità raggiunte dall'alunno, sono prove scritte con domande aperte, esercizi, domande a risposta multipla e vero/falso, interventi e domande durante la lezione allo scopo di verificare la partecipazione e l'attenzione durante le attività in presenza.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1° MODULO

Unità didattica: Funzioni ore 8

Definizione di funzione

Classificazione delle funzioni

Dominio di una funzione reale di variabile reale

Funzioni suriettive, iniettive e biiettive

Funzione inversa

Funzioni pari e dispari

Funzioni crescenti, decrescenti e monotone

Determinare il campo di esistenza

Determinare eventuali simmetrie

Determinare eventuali intersezioni con gli assi cartesiani

Determinare gli intervalli in cui la funzione assume valori positivi e negativi

2° MODULO

Unità didattica: Limiti ore 5

Definizione di intorno completo, intorno destro, intorno sinistro e intorno dell'infinito

Comportamento al limite della funzione osservandone il grafico

Definizione di asintoto orizzontale e verticale

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Unità didattica: Operazioni sui limiti ore 9

Teorema del limite della somma algebrica di due funzioni, del prodotto di una funzione per una costante, del limite del prodotto di due funzioni, del limite della potenza, del limite del quoziente di due funzioni, del limite del reciproco e del limite della radice (solo enunciati ai fini del calcolo)

Calcolo dei limiti

Risoluzione delle forme indeterminate: $+\infty -\infty$, ∞/∞ , $0/0$

Punti di discontinuità: di prima specie, di seconda specie e di terza specie

Ricerca degli asintoti verticali e asintoti orizzontali di funzioni algebriche

3° MODULO

Unità didattica: Derivata di una funzione ore 9

Il rapporto incrementale e il suo significato geometrico

La derivata di una funzione e il suo significato geometrico

Punti stazionari e punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi)

Derivate fondamentali

L'algebra delle derivate: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni e derivate delle funzioni composte

Funzione derivabile in un punto e in un intervallo

Retta tangente al grafico di una funzione

Funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo

Ricerca dei massimi e dei minimi

Derivate di ordine superiore

Concavità di una funzione

Ricerca dei flessi

Studio di una funzione algebrica razionale

4° MODULO

Unità didattica: Probabilità classica ore 1

Concetto classico della probabilità

Eventi compatibili e incompatibili, dipendenti e indipendenti

Teorema della probabilità totale

Teorema della probabilità composta

Le rimanenti ore sono state impiegate per esercitazioni, verifiche e chiarimenti.

Relazione finale di Fisica

DOCENTE: *Prof.ssa Maria Tumino*

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze

Riconoscere ed usare correttamente termini e simboli
Esporre con linguaggio appropriato le tematiche affrontate
Cogliere gli aspetti più significativi dei fenomeni studiati
Utilizzare le tecniche e le procedure studiate

Conoscenze

Elettrostatica: cariche e campi elettrici
Elettrodinamica: correnti elettriche
Elettromagnetismo: campi magnetici e correnti indotte
Cenni di fisica moderna

Abilità

Sapere come si elettrizzano i corpi e come interagiscono
Saper che cosa è la differenza di potenziale e qual è la funzione del generatore di differenza di potenziale
Sapere quali sono i fattori da cui dipende la resistenza di un conduttore
Saper calcolare la capacità equivalente di più condensatori
Saper determinare la resistenza equivalente di un circuito
Saper individuare direzione e verso del campo magnetico
Sapere descrivere il moto di una particella carica in un campo magnetico
Sapere individuare i casi in cui si genera corrente indotta

METODOLOGIA

L'attività didattica, tenutasi prevalentemente in presenza, è stata svolta attraverso lezioni frontali e interattive, attività di laboratorio, esercitazioni scritte, verifiche orali ed è stata supportata dall'utilizzo della piattaforma Google Suite for Education, predisposta dall'Istituto, sia visionando e fornendo su Classroom materiali multimediali di supporto e approfondimento, sia, in caso di DDI, utilizzando Meet per le videochiamate. Oltre al libro di testo sono stati utilizzati appunti e materiale digitale forniti dal docente. Sono state svolte attività di consolidamento, ogni qualvolta se ne sia ravvisata la necessità.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Riguardo alle prove di verifica ci si è attenuti ai criteri generali indicati dal Dipartimento di Matematica, fisica e informatica.

Le verifiche, volte a valutare sia l'acquisizione dei contenuti sia le abilità raggiunte dall'alunno, sono state prove orali, interventi e domande durante la lezione allo scopo di verificare la partecipazione e l'attenzione.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

1° MODULO

Unità didattica: La carica elettrica e il campo elettrico ore 6

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati

Conduttori e isolanti

La legge di Coulomb

Il campo elettrico e le linee di campo

Schermatura elettrostatica e potere delle punte

Laboratorio: fenomeni elettrostatici

Unità didattica: Il potenziale e la capacità ore 3

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

I condensatori e la capacità

L'accumulo di energia elettrica in un condensatore

Il fulmine e il parafulmine

Unità didattica: La corrente elettrica ore 4

La corrente elettrica e la forza elettromotrice

La resistenza elettrica e le leggi di Ohm

La potenza elettrica e l'effetto Joule

Circuiti elettrici a corrente continua

2° MODULO

Unità didattica: Il magnetismo ore 6

Il campo magnetico

La forza magnetica esercitata su una carica in movimento

Il moto delle particelle cariche

Esperienze sulle interazioni tra campi magnetici e correnti

Campi magnetici generati da correnti

Il magnetismo nella materia

Laboratorio: Fenomeni magnetici e interazioni tra fenomeni elettrici e magnetici

Unità didattica: L'induzione elettromagnetica ore 2

Induzione magnetica

L'alternatore, il motore elettrico e il trasformatore

Cenni sulle onde elettromagnetiche

3° MODULO

Unità didattica: Cenni di fisica moderna ore 5 + 2 Educazione Civica

Introduzione alla meccanica quantistica

Il problema del corpo nero

L'effetto fotoelettrico spiegato da Einstein

L'ipotesi di De Broglie

Schrodinger e la funzione d'onda

Il principio di indeterminazione di Heisenberg

Laboratorio: misura della costante di Planck tramite l'effetto fotoelettrico

Educazione civica: I premi Nobel: riflessioni sulla scienza al servizio dell'ambiente e del territorio

Le rimanenti ore sono state impiegate per esercitazioni, verifiche, chiarimenti e ripasso.

Relazione finale di Scienze Naturali

DOCENTE: *Prof.ssa Cascone Carmela*

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, a diversi livelli, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Ibridazione e legami tra atomi di carbonio

Isomeri e stereoisomeri

Classificazione delle reazioni organiche

Classificazione, nomenclatura, proprietà e reattività degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici

Classificazione, nomenclatura, proprietà e reattività dei composti con diversi gruppi funzionali

Carboidrati

Lipidi

Proteine

Acidi nucleici

ATP

Enzimi e coenzimi

Glicogenolisi e glicogenesi

Glicolisi

Ciclo di Krebs

Fosforilazione ossidativa

Fotosintesi

DNA ricombinante

Clonaggio

PCR

Biotecnologie mediche

COMPETENZE

Identificare le differenti ibridazioni del carbonio

Determinare i diversi tipi di isomeri

Classificare le reazioni organiche

Identificare i diversi idrocarburi, attribuire la corretta nomenclatura e descriverne proprietà e reattività

Identificare i diversi gruppi funzionali e attribuire la corretta nomenclatura

Saper riconoscere e classificare le principali biomolecole

Riconoscere i diversi punti di contatto tra le varie vie metaboliche

Confrontare la resa energetica del metabolismo aerobico del glucosio e di quello anaerobico

Individuare e scegliere le tecniche di ingegneria genetica da utilizzare in una specifica applicazione

METODOLOGIE

Il metodo seguito di tipo induttivo - sperimentale, ottenuto attraverso l'osservazione di fatti e fenomeni e con la problematizzazione delle situazioni poste all'attenzione degli alunni.

L'impostazione didattica ha previsto un coinvolgimento attivo e tenuto conto della psicologia dello studente, del suo curriculum e delle sue esperienze, nonché della realtà con cui si confronta ogni giorno.

Nell'affrontare i contenuti si è cercato quindi, ove possibile, di partire da situazioni problematiche che rientravano nell'esperienza dello studente, per poi fornire gli strumenti utili ad interpretare i fenomeni e passare quindi dalla fase di analisi alla teorizzazione.

Inoltre, sono state proposte attività didattiche innovative, basate su tecniche di cooperative learning e di flipped classroom, con l'ausilio di adeguati strumenti digitali quali LIM e tablet, disponibili in classe.

Nella trattazione degli argomenti indicati si è messo in evidenza anche gli aspetti chimici e fisici della disciplina e le relazioni con le altre discipline scientifiche ed anche i risvolti sociali delle tematiche svolte in classe. Lo studente è stato coinvolto sia nella fase della progettazione didattica attraverso la comunicazione degli obiettivi, sia nella fase della valutazione attraverso la comunicazione dei criteri di misurazione.

Il percorso, dall'ideazione dell'esperimento alla discussione dei risultati ottenuti, è stato importante perché ha aiutato lo studente a porre domande, a raccogliere dati e a interpretarli, a porsi in modo critico di fronte ai problemi, acquisendo man mano atteggiamenti e mentalità tipica dell'indagine scientifica.

Per la DDI è stata utilizzata la Gsuite in cui alunni e docenti sono registrati con account della scuola. Si è fatto uso delle classroom per lo scambio di materiali con gli alunni e per la somministrazione, quando necessario, di prove on line; si è utilizzato "meet" per le video lezioni con gli studenti che a turno hanno seguito da casa a causa della situazione pandemica. Gli studenti sono stati coinvolti nelle gare per le eccellenze delle Olimpiadi di Scienze Naturali, e in progetti promossi dalla scuola e da altri enti o associazioni.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui orali e prove scritte a risposta aperta e a risposta multipla, due per il primo periodo scolastico e tre per il secondo; si è tenuto conto del progresso realizzato dallo studente rispetto alla situazione di partenza, del livello raggiunto riguardo agli obiettivi indicati, dello sviluppo della coscienza delle proprie abilità e potenzialità. I momenti di verifica hanno avuto una frequenza tale da permettere al docente di saggiare in tempi ragionevoli il livello di acquisizione dei contenuti e il possesso delle abilità indicate. L'analisi dei risultati ottenuti ha permesso di stabilire l'eventuale necessità di interventi di recupero e/o di rinforzo. Le verifiche non hanno riguardato soltanto il controllo degli obiettivi raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati, ma sono stati contemporaneamente un momento del riesame del lavoro svolto in classe. Infatti, quando i risultati ottenuti dalle verifiche non sono stati soddisfacenti per tutti gli alunni si è riformulato l'intervento didattico. Gli indicatori di valutazione impiegati sono stati quelli allegati alla programmazione generale dell'area scientifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CHIMICA ORGANICA

Modulo1:Le proprietà dei composti organici - ore 4

- La chimica del carbonio
- Le proprietà dell'atomo di carbonio
- Le ibridazioni dell'atomo di carbonio
- L'isomeria dei composti organici
- Isomeri ottici

Modulo 2: Gli idrocarburi saturi: gli alcani e cicloalcani - ore 7

- Il carbonio nei composti organici
- Gli Alcani
- La nomenclatura degli alcani
- I cicloalcani
- La stereoisomeria
- Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani

Modulo 3: Gli alcheni, gli alchini e gli idrocarburi aromatici - ore 9

- Gli Alcheni
- Le proprietà fisiche e chimiche degli alcheni
- Gli alchini
- Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini
- Gli idrocarburi aromatici
- Le proprietà fisiche e chimiche dei composti aromatici

Modulo 4: Classi di composti organici - ore 13

- I Gruppi funzionali
- Gli alcoli, i fenoli, gli eteri
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Le ammine
- I composti eterociclici

BIOCHIMICA

Modulo 5: Le biomolecole - ore 9

- I carboidrati
- I Lipidi
- Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine
- Gli acidi nucleici

Modulo 6: Il Metabolismo - ore 8

- Il metabolismo cellulare - catabolismo e anabolismo
- Il ciclo dell'ATP

- Gli enzimi e i coenzimi
- Il metabolismo del glicogeno
- La glicolisi
- Il metabolismo aerobico del glucosio
- Il metabolismo anaerobico del glucosio
- La fotosintesi: fase luminosa e fase oscura

BIOTECNOLOGIE

Modulo 7: Le biotecnologie - ore 2

- Il DNA ricombinante
- Reazione a catena della polimerasi (PCR)
- La terapia genica - I Vaccini

Relazione finale di Storia dell'arte

DOCENTE: *Prof.ssa Loredana Amenta*

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

Le competenze risultano da una combinazione di conoscenze e di abilità acquisite e costituiscono un traguardo dell'istruzione. L'azione didattica tende a individuare, nelle fasi di programmazione e di valutazione, obiettivi e abilità ad esse riconducibili.

Il riferimento normativo per individuare le linee generali e le competenze della disciplina è costituito rispettivamente dalle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art. 10, comma 3, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'art. 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento e del DPR n. 88/2010. L'insegnamento della storia dell'arte è stato inserito nell'Asse culturale dei Linguaggi. In questo sistema di classificazione viene identificata una competenza ampia, articolata e complessa che prevede che lo studente, attraverso lo studio della storia dell'arte, possa fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione.

L'attività didattica della Storia dell'arte nella classe Quinta A CL, orientata all'acquisizione di questa competenza, è stata articolata in alcuni TRAGUARDI FORMATIVI, che di volta in volta si sono modellati nella specificità cronologica del periodo analizzato, ma che a livello teorico sono stati identificati in:

- a. Inquadrare l'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione (materiali, dimensioni)
- b. Identificare i caratteri stilistici e le funzioni di un'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione
- c. Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una scheda tecnica dell'opera d'arte finalizzata anche ad una fruizione collettiva

Le abilità generali da programmare e conseguire nello specifico dell'attività didattica sono state identificate negli INDICATORI, che progressivamente richiedono un affinamento del senso critico e che si conformano alla specificità cronologica del periodo analizzato, prevedendo la graduale acquisizione di strumenti di analisi e sintesi sempre più perfezionati.

Le CONOSCENZE peculiari della disciplina sono state stabilite dagli Obiettivi specifici di apprendimento per la classe quinta, che prevedono la produzione architettonica e artistica dal tardo Rinascimento alle Avanguardie.

CONTENUTI

Dal libro di testo

“Civiltà d’Arte”, di Dorflès, Dalla Costa, Pieranti, ed. Atlas

Sono da considerarsi contenuti fondamentali le seguenti UNITA’

1. La Maniera Moderna a Venezia

Introduzione alla pittura tonale e alle influenze sull'Impressionismo.

Analisi delle opere: I tre Filosofi (Giorgione), Venere dormiente e Venere di Urbino (Giorgione e Tiziano); Olympia e Colazione sull'erba (E. Manet).

Michelangelo Merisi da Caravaggio

Analisi dell’opera: “La morte della Vergine”

6 ore

2. Il secondo Settecento e il Neoclassicismo

Il contesto storico: l'Enciclopedia, specchio di un sapere laico;

Il contesto culturale: Illuminismo e arte;

Principi del Neoclassicismo: la riscoperta dell'antichità classica, le fasi dell'arte neoclassica, il Gran tour, la poetica neoclassica in Winckelmann

pp. 478-480, pp. 482-484

J. L. David.

Introduzione.

Analisi delle opere :

"Il giuramento degli Orazi" e "I Littori portano a Bruto i corpi dei suoi figli" Museo del Louvre, Parigi;

"La morte di Marat", Museo reale delle belle arti del Belgio, Bruxelles.

Il Barocco, società dell'immagine e della propaganda: La pittura come insegnamento morale e civile in J. L. David.

pp. 478, 479, 480, 482, 483, 484, 487, 488, 489, 490, 491

Il Neoclassicismo in Antonio Canova. Le prime opere, il principio di imitazione, il tema della bellezza.

Analisi delle opere:

Dedalo e Icaro, Museo Correr, Venezia;

Teseo e il Minotauro, Victoria and Albert Museum, Londra;

Amore e Pische, Musee du Louvre, Parigi.

pp. 492-495

3. Il movimento Romantico: il paesaggio tra “pittoresco” e “sublime”

La linea proromantica.

Francisco Goya, gli esordi e la svolta del 1792.

Capricci e l'immersione nel profondo.

Analisi dell'opera :

Il sogno della ragione genera mostri, acquaforte.

Il 3 maggio 1808, Museo Nazionale del Prado. Incisioni i disastri della guerra.

Gericault. analisi dell'opera: La zattera della Medusa

pp. 520, 526, 527, 528, 529

Confronto con l'arte contemporanea: Guernica di Pablo Picasso.

Confronto tra Romanticismo e Surrealismo

Surrealismo secondo Breton.

Le linee del Surrealismo.

I precursori in letteratura e in pittura.

Le tecniche e le attività di gruppo.

Freud e il concetto di inconscio.

5 ore

4. Il Realismo

Il Contesto storico culturale.

L'interesse per la società e l'Estetica realista.

La nascita della fotografia.

La personalità artistica di G. Courbet

Analisi dell'opera: “Gli spaccapietre”.

pp. 560, 561, 562, 564, 565, 568, 570, 571, 572

5. L'Impressionismo

La poetica impressionista. Un nuovo rapporto con la natura.

I colori della natura e della luce. I riflessi e le ombre. Colore, contorno, forma, prospettiva.

Impressione e natura soggettiva della percezione. Tempo - durata.

Gli impressionisti e il loro tempo. Impressionismo e Realismo. La teoria dei colori di Chevreul. Il lessico del colore. La ricerca della luce. Confronto tra pittura tonale e Impressionismo. Le ricerche stilistiche di Tiziano Vecellio ed E. Manet.

Analisi delle opere: "Colazione sull'erba"**Manet** (un soggetto scandaloso, la struttura compositiva, la novità dello stile; "La serie sulla Cattedrale di Rouen" **Monet. Renoir** (analisi di un'opera a scelta) **E. Degas** "L'Assenzio"

Dal manuale: 584-585, 589,590, 591-593

Tecnica fotografica e angolazioni nelle pitture di Renoir e Degas.

4 ore

6. Le ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo

Verso il Novecento. Il contesto storico. Crisi ed evoluzione dell'Impressionismo. Il dominio del colore. Radici comuni intenti diversi. Il Simbolismo come ingresso nel Novecento. Post Impressionismo come premessa alle Avanguardie.

La scienza del colore.

Vincent Van Gogh

Analisi delle opere: "Autoritratto con cappello di feltro grigio", Van Gogh, Amsterdam, Van Gogh Museum;

"Rocce in prossimità delle grotte sopra lo Chateau Noir", Paul Cezanne, Parigi Musee d'Orsay;

"Campo di grano e cipressi" , Van Gogh, Londra National Gallery;

"I mangiatori di patate" Van Gogh, Amsterdam, Van Gogh Museum,

"La camera da letto"Van Gogh, Amsterdam, Van Gogh Museum

pp. 10, 12,13, 19, 20, 31, 32, 33, 37, 39.

2 ore

7. Dalle Secessioni all'Art Nouveau

Le secessioni

Gustave Klimt

Analisi delle opere:

“Il Bacio”, Vienna, Osterreichische Gallerie

“Giuditta I, Giuditta II”, Vienna, Osterreichische Gallerie . Venezia, Cà Pesaro

8. Le principali avanguardie artistiche del Novecento: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Pop Art

Edvard Munch

Analisi delle opere:

“Il Bacio”, Oslo Munch Museet

“La bambina malata”, Oslo Nasjonal Museet

“Madonna”, Oslo Mucnh Museet

“Sera sul viale Karl Johan”, Bergen, Collezione Meyer

“L’urlo”, Oslo, Munch Museet

Il Cubismo

Le linee del Cubismo europeo, la rivoluzione scientifica, l’eredità di Cezanne, la

Quarta dimensione, rappresentare il tempo, “vedere a piccoli cubi”, “l’atto di nascita”

Pablo Picasso

Sintesi dell’itinerario artistico

Periodo blu e periodo rosa

Guernica, Museo national Centro de arte Reina Sofía, Madrid

La Metafisica

La stagione metafisica, nasce il termine metafisica, Ferrara, città metafisica

Giorgio De Chirico

Analisi delle opere:

“L’enigma dell’oracolo”, Berlino, collezione privata

“L’enigma dell’ora”, Milano collezione privata

“Ritratto dell’artista per se stesso”, collezione privata

“Ritratto premonitore”

“Le Muse inquietanti”, Milano, collezione Mattioli

Il Futurismo

Introduzione, Principi teorici e artisti, Manifesti, il rapporto con il Cubismo, la controversa

fortuna futurista, l’icona del tempo (la macchina), Umberto Boccioni

Analisi delle opere:

Forme Uniche della continuità nello spazio, Museo del Novecento, Milano

pp. 167, 168, 169, 170, 172, 174, 175, 176, 177, 180.

In sintesi Dadaismo e Surrealismo

6 ore

- 9. Ed. Civica. Le immagini possono risvegliare le coscienze come una premessa necessaria all'avvio di qualche azione. Un'immagine è come un appello a fare**

qualcosa, non soltanto a sentirsi turbati o indignati. La foto dice: Basta! intervenite, agite!". Salgado.

2 ore

ORE SVOLTE - VERIFICHE

18 ore

METODOLOGIA E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

- a) Lezione frontale con l'impiego di nuovi strumenti e con il contributo offerto dai contenuti digitali. La lezione da frontale è diventata interattiva e soprattutto cooperativa, perché gli studenti sono stati stimolati a partecipare e ad intervenire. L'uso della LIM, per esempio, vicino agli stili cognitivi degli alunni sempre più multimediali, sviluppa proprio queste modalità interattive, promuovendo la motivazione cosicché il docente è in grado di mantenere un livello alto di attenzione. Inoltre, poiché il ricorso ad immagini e power point sviluppa la creatività, ho potuto constatare che il processo di comunicazione e di apprendimento è migliorato considerevolmente.
- b) Didattica per competenza, "imparare non le discipline ma con le discipline". In un'ottica di cooperazione e di comprensione profonda da parte dello studente, la Didattica per competenza promuove il lavoro comune, in quanto l'approccio collaborativo sviluppa le abilità cognitive e l'insegnante coordina e facilita il processo di apprendimento. La classe diviene un ambiente sociale laddove, al fine del raggiungimento delle competenze, si promuove il senso di responsabilità individuale, si incoraggia la motivazione e si rinforza il senso di autoefficacia. Si raggiungono competenze non solo disciplinari ma anche sociali, come per esempio la comunicazione, la gestione dei conflitti, la distribuzione dei ruoli. A tal proposito, ho fatto ricorso alla metodologia "Cooperative Learning" per l'Unità dedicata al Barocco.
- c) linea del tempo: analisi della localizzazione cronologica e geografica delle opere analizzate
- d) letture guidate delle opere, per comprenderne la composizione formale
- e) Analisi dei processi tecnici di realizzazione delle opere
- f) Visione di filmati delle opere esemplari
- g) DAD – Flipped Classroom

METODI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le VERIFICHE individuano i momenti di riscontro, di rinforzo e di controllo dell'attività sia didattica sia formativa, e propongono esercizi, test e attività di produzione di elaborati sintetici in cui applicare le competenze in via di acquisizione. In particolare vengono proposte alcune attività, che a integrazione delle normali verifiche, possono essere valutate per il conseguimento delle competenze della disciplina:

- a) Prove di verifica: Quesiti a risposta chiusa; a risposta aperta e piste di ricerca
- b) Verifiche orali

LA VALUTAZIONE – In relazione a quanto previsto dal PTOF dell'Istituto e dal DPR 122/2009 (Regolamento recante norme in materia di valutazione), è stata eseguita una valutazione degli apprendimenti trasparente e tempestiva, avente per oggetto il processo di apprendimento delle UD e delle lezioni, concorrendo, con la sua finalità anche formativa ai processi di autovalutazione, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'Apprendimento permanente di cui alla strategia di Lisbona. E' stata eseguita una valutazione diagnostica per la definizione dei livelli di partenza, una valutazione formativa per la registrazione del grado di assimilazione delle conoscenze e infine una valutazione finale.

Relazione finale di Inglese

DOCENTE: *Prof.ssa Sara Le Moli*

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA DISCIPLINA

Il programma scolastico è stato svolto in modo da far acquisire ai ragazzi una competenza comunicativa che li renda capaci di affrontare situazioni di comunicazione gradualmente più complesse e varie a seconda del contesto. Attraverso la conoscenza della dimensione socio-culturale della civiltà di cui si studia la lingua, gli alunni hanno potuto sviluppare, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, dei sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri. Le scelte a livello metodologico hanno favorito uno sviluppo delle abilità intellettive di analisi, sintesi, induzione e deduzione.

- a) Capacità di interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurato, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico.
- b) Conoscenza delle strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico.
- c) Conoscenza delle principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma diciannovesimo e ventesimo secolo.
- d) Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti.
- e) Capacità di comprendere e analizzare un testo specifico e di saper relazionare su di esso.
- f) Capacità di produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

Partendo dal presupposto che l'obiettivo primo resta il pieno sviluppo della personalità dell'allievo si enucleano i seguenti obiettivi formativi:

Formazione umana, sociale e culturale mediante l'arricchimento che deriva da una realtà diversa dalla propria;

Capacità critica di confronto, sul piano linguistico e socio-culturale tra la propria realtà e quella oggetto di studio;

Educazione al cambiamento derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa;

Riflessione sulla lingua come strumento di comunicazione.

Acquisire un comportamento corretto e responsabile verso gli altri e verso l'ambiente scolastico;

Acquisire capacità espositive sempre più ricche e corrette;

Acquisire capacità di affrontare argomenti nuovi in modo autonomo e, infine, di rielaborarli personalmente;

Imparare ad utilizzare in modo consapevole e critico, appunti, testi, dispense;

Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze al fine di una corretta autovalutazione.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA

MODULO N. 1/ PERIODO: 11 Settembre - 31 Gennaio (40 ore)

Literature: English Romanticism

Historical background: Britain and America

Social Context: Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial Society

Literary Context: Emotion vs Reason, The Sublime, Romantic Poetry. The Gothic Novel, The Novel of Manners

Authors:

W. Wordsworth: The Solitary Reaper, Daffodils

William Blake: The Lamb, The Tyger

Mary Shelley: The Gothic Novel, Frankenstein or the Modern Prometheus, The creation of the Monster

Jane Austen, The Novel of manners, Pride and Prejudice

MODULO N. 2/ PERIODO: 1 Febbraio – 6 Aprile (15 ore)

Literature: Victorian Age

Historical Background

Social Context: The early and the later Victorian age; Age of progress, The Victorian Compromise,

Literary Context: The Victorian Novel, Aestheticism and Decadence

Authors:

C. Dickens: Oliver Twist , Oliver asks for more

O. Wilde: The Picture of Dorian Gray, The painter's studio

MODULO N. 3/ PERIODO: 4 Aprile- 10 Maggio (7 ore)

Literature: Modernism

Social Context: The Age of Anxiety

Literary Context: New Literary techniques, Stream of consciousness and interior monologue

Authors:

J. Joyce: Dubliners. Ulysses (Mr Bloom's breakfast)

Virginia Woolf: Mrs Dalloway (Clarissa and Septimus)

GRAMMAR:

- 1. Revisione tempi verbali:** Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Past Continuous, Present Perfect S. and Continuous, Past Perfect, 0, 1st, 2nd, 3rd Conditionals, Passive forms.
- 2. Funzioni e Competenze:** Reading and Use of English Level B2.

Relazione finale di Scienze Motorie

DOCENTE: *Prof. Guido Franzò*

Gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

- Comunicare in modo corretto ed efficace utilizzando il linguaggio scientifico;
- Cogliere gli aspetti più salienti degli argomenti affrontati;
- Saper utilizzare la lingua inglese per veicolare argomenti scientifici

Abilità:

- Essere in grado di esporre la teoria dello scorrimento dei miofilamenti nella contrazione muscolare;
- Saper riconoscere la differenza tra fibre muscolari di tipo I e tipo II;
- Descrivere il fenomeno fisiologico degli adattamenti sportivi nei vari organi;
- Descrivere la respirazione cellulare nelle varie tappe;
- Saper distinguere l'utilizzo dei vari substrati energetici nella cellula muscolare;
- Descrivere l'effetto Magnus;
- Saper esporre le linee guida del "Basic Life Support and Defibrillation"

Conoscenze: **35 ore**

- La contrazione muscolare: **2 ore**
 - *Il muscolo scheletrico volontario e le sue parti*
 - *La fibra muscolare*
 - *Il sarcomero*
 - *Filamento spesso – miosina*
 - *Filamento sottile – actina*
 - *Potenziale di azione muscolare*
 - *Unità motoria*
 - *Arrivo dell'impulso nervoso nel muscolo – funzione dell'Acetilcolina e del sodio*
 - *Reticolo sarcoplasmatico – propagazione dell'impulso nervoso nel muscolo*
 - *Funzione del calcio*
 - *Teoria dello scorrimento dei miofilamenti: la contrazione muscolare e accorciamento del sarcomero*
- Muscle contraction: **2 ore**
 - *Structure of muscle fibers*
 - *Sliding filament theory*
- Tipologia delle fibre muscolari: **2 ore**
 - *Fibre I-st*
 - *Fibre IIa-ft*
 - *Fibre IIb-ft*

- *Posizionamento e livelli di forza*
- *Reclutamento delle fibre e modulabilità del livello di forza*
- *Legge del tutto o del nulla*
- Adattamenti fisiologici da allenamento sportivo: **4 ore**
 - *Adattamenti centrali e periferici dell'apparato cardiocircolatorio*
 - *Adattamento del sistema respiratorio*
 - *Adattamenti del sistema muscolare*
- Adenosine Triphosphate - ATP: **2 ore**
 - *The structure of ATP*
 - *The function of ATP*
 - *The production of ATP*
- La respirazione cellulare: **6 ore**
 - *le reazioni REDOX*
 - *coenzimi NAD e FAD*
 - *Glicolisi*
 - *fermentazione lattica*
 - *Ciclo di Cori*
 - *Decarbossilazione ossidativa*
 - *Ciclo di Krebs*
 - *Catena di trasporto degli elettroni e Fosforilazione ossidativa*
- Cellular respiration: **2 ore**
 - *Glycolysis: energy investment phase and energy harvesting phase*
 - *Pyruvate oxidation*
 - *Krebs cycle*
 - *Electron Transport Chain*
- I substrati energetici: **2 ore**
 - *Glucosio*
 - *gluconeogenesi*
 - *glicogeno*
 - *glicogenolisi*
 - *glicogenosintesi*
 - *lipidi*
 - *proteine*
- Effetto Magnus: **2 ore**
 - *legge di Bernoulli*
 - *esempi pratici applicati nello sport*
- The Magnus Effect and Bernoulli's theorem **2 ore**
- Centro di gravità e salto in alto: **2 ore**
 - *proprietà del baricentro in un corpo*
 - *varie tecniche di salto in alto*
 - *effetti delle proprietà del baricentro nello stile Fosbury*
- Center of gravity and high jumping: **2 ore**
 - *properties of the center of gravity*
 - *The high-jumping techniques*

- Moto del proiettile: **2 ore**
 - *traiettoria e parabola*
 - *angolo d'uscita nelle specialità sportive*
- B.L.S.D.: **3 ore**
 - *arresto cardiaco e fibrillazione*
 - *catena della sopravvivenza*
 - *sequenza procedure B.L.S.D.*

Metodologie e sussidi didattici utilizzati

Per la parte teorica sono state utilizzate lezioni frontali presentate in power-point e con l'ausilio della LIM. Non è stato adottato il testo scolastico già in uso, ma è stata utilizzata una dispensa preparata dall'insegnante con gli argomenti delle lezioni. Alcune unità didattiche sono state presentate anche con metodologia CLIL in lingua Inglese. I contenuti teorici sono stati presentati e valutati per complessive 32 ore, a cui si sono aggiunte ulteriori 3 ore per il modulo di Educazione Civica.. La scelta dei contenuti pratici, 17 ore, è ricaduta sul Trekking urbano e su attività aerobiche in ambiente naturale.

Metodi di verifica

Gli argomenti sono stati verificati con prove semistrutturate e prove orali nei moduli con metodologia CLIL.

Relazione finale di Religione Cattolica

DOCENTE: *Prof.ssa* **Giovanna Guccione**

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ FORMATIVE GENERALI

Fare acquisire agli alunni che solo attraverso il confronto e l'esercizio del rispetto dei valori, quali la dignità. La giustizia, la solidarietà, l'uguaglianza, la libertà il rispetto d'altro è possibile diffondere i valori morali e su questi costruire una società degna di essere definita cristiana.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica è stata svolta in modo frontale interattiva, con continui confronti, discussioni, dibattiti. Nei periodi di DaD e DDI l'attività didattica è stata svolta a distanza con l'utilizzo della piattaforma di Google Suite for Education, attraverso l'app. di Classroom, sia in modalità sincrona sia in modalità asincrona, fornendo materiali, link di supporto e approfondimento e con videochiamate su Meet.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate attraverso colloqui orali (in presenza e su Meet), questionari, test, relazioni e lavori di gruppo (in consegna su Classroom).

La valutazione ha tenuto conto oltre che della situazione di partenza, della capacità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno, dei miglioramenti conseguiti, dei progressi compiuti, dal grado di partecipazione, impegno, interesse, nonché della conoscenza degli argomenti trattati. La valutazione finale ha tenuto conto anche della griglia di valutazione formativa approvata dai c.d.c. (DAD) nonché dell'ordinanza Ministeriale relativa alla valutazione degli studenti recepita dal Collegio dei Docenti.

STRUMENTI DIDATTICI

Oltre il libro di testo, sono stati utilizzati: testo biblico, documenti del Magistero della chiesa, riviste, giornali e materiale audiovisivo.

PROGRAMMA SVOLTO

La coscienza, la legge la libertà

La coscienza umana;
Lo sviluppo della coscienza morale;
Dimensioni della libertà;
Articolo 7 e 8 della Costituzione Italiana.

Le relazioni: l'amore

Ama e fatti amare e sii felice (i 10 Comandamenti);
L'amore e l'arte;
L'amore e la sessualità;
Amare e voler bene (Il Piccolo Principe);
Educare alla diversità, l'etica delle relazioni tra persone di cultura e religione diverse.

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità

La pace;

La guerra;
La giustizia, la carità e la solidarietà;
I diritti dell'uomo;
La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
Lettere encicliche: Fratelli tutti; Laudato si.

L'etica della vita

L'aborto;
L'eutanasia;
Il testamento biologico;
L'accanimento terapeutico.

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO - AUTORE - CASA EDITRICE
Lingua e letteratura italiana	G. Baldi - G. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , Pearson Editore voll. 5-6 Dante Alighieri, <i>Per l'alto mare aperto, Divina Commedia</i> (a cura di A. Marchi)
Lingua e cultura latina	M. Bettini, <i>Mercurius</i> , volume 3, Sansoni per la scuola Menghi - Gori, <i>Novae voces; Tacito</i> , Bruno Mondadori Menghi - Gori, <i>Novae voces; Seneca</i> , Bruno Mondadori
Lingua e cultura greca	L. Rossi - R. Nicolai, <i>Letteratura greca</i> , Le Monnier scuola, voll. 2-3 Euripide, <i>Medea</i> (a cura di A.M. Buongiovanni), Paravia
Storia	V. Castronovo, <i>Dal tempo alla storia</i> , voll. 2 e 3, La Nuova Italia-Rizzoli
Filosofia	N. Abbagnano - G. Fornero - G. Burghi, <i>Con-Filosofare</i> , voll. 2-3, Paravia
Lingua e cultura inglese	M. Spiazzi - M. Tavella, M. Layton, <i>Performer heritage.blu from the origins to the present age</i> , Zanichelli
Matematica	Bergamini, Barozzi, Trifone, <i>Matematica.Azzurro - EBook multimediale con Tutor</i> , volume 5, Zanichelli
Fisica	James S. Walker, <i>Dialogo con la Fisica Vol. 3</i> , Pearson Linx
Scienze naturali	Passannanti - Sbriziolo, <i>La Chimica al Centro</i> , Tramontana Rippa - Ricciotti, <i>La chimica della vita Plus</i> , Zanichelli Lupia Palmieri - Parotto, <i>Terra - Ed. azzurra - La dinamica endogena Interazioni tra geosfere</i> , Zanichelli
Storia dell'Arte	Gillo Dorfles - Marcello Ragazzi, <i>Civiltà d'arte 2-3</i> , Atlas
Scienze motorie	Fiorini - Coretti - Bocchi, <i>Corpo libero</i> , Marietti Scuola
Religione	M. Contadini, <i>Itinerari 2.0</i> , Elledici-Eurelle, Torino

ALLEGATO B
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ORALE

(comune a tutte le discipline)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	decimi	quindicesimi	trentesimi
<ul style="list-style-type: none"> • Non manifesta alcuna conoscenza rispetto ai contenuti proposti e/o non si sottopone a verifiche. • Non si orienta neppure se guidato. 	1 - 2	1-3	1-7
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze molto lacunose. • Usa in modo carente i linguaggi specifici. • Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze. • L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio. • Non conosce le strutture operative. 	3	4-5	8-11
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete. • Usa in modo improprio i linguaggi specifici. • Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze. • Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico. • Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo 	4	6-7	12-15
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze parziali e/o superficiali. • Usa in modo non sempre corretto i linguaggi specifici. • Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze. • Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico. • Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative 	5	8-9	16-19
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze essenziali. • Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici. • Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze in contesti semplici. • L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto. • L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretto. 	6	10-11	20-23
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze esaurienti. • Usa appropriatamente i linguaggi specifici. • Organizza in modo efficace e applica in maniera corretta le conoscenze in contesti semplici. • L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole. • L'applicazione delle strutture operative è lineare. 	7	12	24-25
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze approfondite. • Usa in modo puntuale i linguaggi specifici. • Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare. • L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale. • L'applicazione delle strutture operative è articolata. 	8	13	26-28
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali. • L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace. • Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze in contesti pluridisciplinari complessi. • L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo. • L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o si avvale degli apporti dell'intuizione. 	9 - 10	14 - 15	29 - 30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

(ai sensi del D.M. 769 del 26.11.2018)

Classe: _____ *Candidato:* _____ *Tipologia:* _____ *Traccia:* _____

DESCRITTORI DEI LIVELLI		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L					
Indicatori Generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
DESCRITTORI DEI LIVELLI		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L					
Tipologia B	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
Tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
TOTALE in CENTESIMI:							TOTALE in VENTESIMI:					CON ARROTONDAMENTO (*)				
-----							(voto in centesimi diviso 5)					-----				

(*) Il voto viene arrotondato all'unità superiore se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5.

LEGENDA DEI DESCRITTORI	<i>A:</i> assente	<i>B1:</i> livello basso	<i>B2:</i> livello alto
	<i>B:</i> quasi assente	<i>C1:</i> livello basso	<i>C2:</i> livello alto
	<i>C:</i> rilevabile sporadicamente	<i>D1:</i> livello basso	<i>D2:</i> livello alto
	<i>D:</i> presente in pochi tratti	<i>E1:</i> livello basso	<i>E2:</i> livello alto
	<i>E:</i> presente in maniera parziale	<i>F:</i> presente per linee essenziali	
	<i>F:</i> presente per linee essenziali	<i>G1:</i> livello basso	<i>G2:</i> livello alto
	<i>G:</i> pressoché costante		
	<i>H:</i> costante e consapevole	<i>I:</i> costante, consapevole e pressoché strutturale	<i>L:</i> costante, consapevole e organicamente strutturale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	6	
	Comprensione puntuale del testo	5 – 5.5	
	Buona comprensione generale del testo	4 – 4.5	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	3.5	
	Parziale comprensione del testo	2.5 – 3	
	Insufficiente comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	1.5 – 2	
	Assenza di comprensione del testo	0.5 - 1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze di ottimo livello	4	
	Conoscenze discrete (presenza di imprecisioni di lievissima entità)	3 - 3.5	
	Conoscenze sufficienti (possibile presenza di lievi errori)	2,5	
	Conoscenze parziali (errori limitati che non compromettono sostanzialmente il significato del testo)	1.5 - 2	
	Conoscenze insufficienti (errori gravi e diffusi)	0.5 – 1	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	3	
	Precisa e puntuale	2 – 2.5	
	Complessivamente adeguata al contesto	1.75	
	Incerta e confusa	1.5	
	Assente	0.5 – 1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva, esatta e rigorosa, frutto di approfondita interpretazione testuale	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	2 – 2.5	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	1.75	
	Resa parzialmente adeguata e corretta per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	1.5	
	Resa inefficace per errori diffusi di varia natura	0.5 - 1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	3 – 3.5	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	2,5	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	1.5 – 2	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione.	0.5 – 1	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

STUDENTE: _____

CLASSE: _____

AZIENDA: _____

TUTOR SCOLASTICO: _____

ORE SVOLTE: _____

PERIODO: _____

La valutazione scaturita dalla griglia concorrerà alla determinazione del voto di condotta e all'attribuzione del credito scolastico

INDICATORI	PUNTEGGIO			
	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
Competenze tecnologiche (precisione e destrezza nell'utilizzo di strumenti, tecnologie e procedure)				
Rispetto delle regole e dei tempi				
Atteggiamenti e stili di comportamento; capacità di porsi in contesti diversi (efficacia della comunicazione, adeguatezza dell'abbigliamento ecc.)				
Relazione con i tutor e le figure che esercitano ruoli				
Partecipazione attiva; capacità di interagire e collaborare con il gruppo				

EDUCAZIONE CIVICA: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S 2021-2022							
Livello di Competenza	In fase di acquisizione		Di base	Intermedio		Avanzato	
Criteri	4 Insufficiente	5 Mediocre	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, ecc.	frammentarie	minime	essenziali	sufficientemente consolidate	consolidate e strutturate	esaustive, consolidate e organiche	complete, approfondite e bene organizzate.
ABILITÀ Applicare i principi appresi nelle discipline.	In modo sporadico, tramite stimolo e supporto di insegnanti e compagni	Solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo di docenti	In autonomia nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza	In autonomia nei contesti più noti grazie ai testi studiati e all'esperienza diretta	In autonomia collegando e strutturando le conoscenze alle esperienze personali vissute	In autonomia, collegando conoscenze ed esperienze, apportando contributi personali	In autonomia, elabora e collega le conoscenze tra loro, rilevandone i nessi, le abilità e apportando un contributo personale ed originale in contesti nuovi
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento interessato e collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti corretti e rispettosi.	In modo sporadico e necessita di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	In modo incostante e con la sollecitazione degli adulti.	In modo quasi sempre costante, con la sollecitazione degli adulti.	In autonomia e con discreta consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali.	Solitamente con buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Regolarmente con completa responsabilità, che manifesta attraverso le riflessioni personali, nelle argomentazioni e nei dibattiti.	Sempre con ampia responsabilità e maturità, influenzando positivamente il gruppo, apportando originalità e organicità alle tematiche affrontate.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5A Liceo Classico

Maria Tumino (coordinatore)

Sara Le Moli

Carmela Cascone

Michelangelo Lorefice

Guido Franzò

Sarina Milana

Giovanna Guccione

Leila Mussini

Ispica, 11 maggio 2022